

Rome Independent Film Festival

RIFF AWARDS 2011

10TH Edition

PRESS KIT



61° Berlinale / An Italian Panorama
English version starts from p. 28

CINEMA & VIDEO INTERNATIONAL

www.riff.it - 112 Cinema/Produttori 2011

Prezzo copertina 5,00 € - Spedimento in a.p. 2011/2010 Roma - 1000 4/10
L'Espresso 1,00

61° BERLINALE
ITALIA
IN PANORAMA

TENDENZE
TRIP
IN FRANCIA

GRAPHIC NOVEL
TRA ROMANZO
E FILM



RIFF AWARDS 2011 ROME 17/26 MARCH - 10th EDITION

RIFF.IT

RIFF

RIFF/ DIECI ANNI DI CINEMA INDIPENDENTE

Il RIFF AWARDS 2011 festeggia i suoi dieci anni di attività confermandosi un importante appuntamento della Capitale per il cinema indipendente.

Il Festival presenterà dal 17 al 25 Marzo 2011, presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma, nel quartiere del Pigneto, opere prime e "prime visioni" provenienti da circa 40 paesi.

I film in concorso provengono da prestigiosi festival cinematografici internazionali.

Particolare attenzione verrà data ai film italiani, come "Nelle mani di Ubaldo Terzani" di Gabriele Albanesi, prodotto dalla Minerva Pictures, "5" di Francesco M. Dominedò, "18 anni" di Elisabetta Rocchetti. Previsti, nel corso del festival, workshop e seminari su temi di attualità legati alla produzione cinematografica e un forum Europeo con Produttori indipendenti aderenti al progetto "Producer on the move".

CINEMA: INDEPENDENT FILM FESTIVAL, FRA ITALIANI VINCE 'CARA TI AMO'

Condividi
12:04 26 MAR 2011

(AGI) - Roma, 26 mar.- 'Cara, ti amo' di Gian Paolo Vallati e 'M.a.r.c.o.' di Alex Cimini sono i film vincitori ex aequo della decima edizione del Rome Independent Film Festival che si è svolto nella capitale dal 18 al 25 marzo. 'Cara, ti amo' prodotto dalla Axe Film, segna l'esordio nel lungometraggio di Gian Paolo Vallati, autore di numerosi corto e documentari. "E' un film che è costato quanto 50 secondi di un grande successo come 'Manuale d'amore' - spiega Vallati - una grande vittoria soprattutto se si pensa ai tempi stretti di lavorazione, meno di quattro settimane, e al budget piuttosto esiguo. Gli attori infatti, non sono stati pagati ma hanno tutti una percentuale di proprietà". 'Cara, ti amo' racconta il "difficile e intricato" rapporto fra uomo e donna e se all'inizio può sembrare un'opera maschilista, "alla fine - dice il regista - lascia un po' di amaro in bocca perché entrambi i sessi non ne escono bene. Non c'è una ritorsione di uno sull'altro". La commedia, scritta da Vallati con Francesco Alibrandi, è spassosa, ricca di battute esilaranti: 82 minuti girati in alta definizione, per mettere a nudo i difetti femminili visti dalla parte di lui e le difficoltà nel comprenderli. "Ho voluto fotografare i problemi reali del rapporto uomo-donna, soprattutto l'incomprensione. Oggi - sottolinea Vallati - c'è molta meno tolleranza, meno attenzione verso l'altro e tanto, tanto narcisismo che poi porta appunto alla difficoltà nel comprendere la persona che hai davanti. Ma una lancia a favore degli uomini però, la voglio spezzare e non me ne vogliano le donne: gli uomini sono sicuramente più semplici, più lineari....e le donne, le donne sono difficili da capire, complicate. Con loro serve la giusta pazienza zen: è un universo, quello femminile, che probabilmente noi uomini non riusciremo a capire mai". Girato a Roma, fra Trastevere e Prati, il film vanta un cast di attori come Angelo Orlando, Massimiliano Franciosa, Luciano Scarpa e Alessandro Procoli che sono i quattro amici alle prese con il mondo femminile. C'è poi quello che Vallati definisce 'un piccolo cameo' ovvero, la partecipazione amichevole di Gianmarco Tognazzi che in due minuti di recitazione, offre uno spunto divertente. Nel film ci sono anche Lidia Vitale, Elda Alvigini e Sara Ricci. "Cara, ti amo" punta adesso alla grande distribuzione: "speriamo di riuscire a ottenerla su Roma, in un paio di sale - auspica il regista - e magari a Milano. La vittoria al festival degli Indipendenti ci dà comunque una grande visibilità". Ci saranno ancora gli uomini bistrattati dalle donne nei progetti futuri di Gian Paolo Vallati: "Sto lavorando a due iniziative - afferma - un film che parla di amicizia maschile e una serie Tv dove i protagonisti saranno gli stessi del film. Ancora uomini sì, perché penso che debbano essere rivalutati i valori maschili: abbiamo perso forza, coraggio, energia". Al 'Rome Independent Film Festival' c'erano nove film italiani in concorso e più di 150 opere. Miglior film straniero è "Siberia monamour" del russo Slava Ross. Menzione speciale per il film straniero va a "All that I love" di Jacek Borcuch (Polonia); Premio New Vision a "An African Election" di Jarreth Merz (Svizzera); Attestato "eco-regista" del Gecofilmfest a "Unfinished Italy" di Benoit Felici (Italia); il premio per il miglior film documentario italiano va ancora a "Unfinished Italy" di Benoit Felici e la menzione speciale film documentario italiano a "Loro della munnizza" di Marco Battaglia; miglior film documentario straniero è "The Broken Moon" di Marcos Negro e Andre' Rangel (Brasile); miglior cortometraggio italiano: "Al servizio del cliente" di Beppe Tufarulo e la Menzione speciale cortometraggio italiano va a "Lacrime nere" di Emanuela Rossi e "Mezz'ora non mi basta" di Laura Rovetti; miglior cortometraggio straniero: "Shift" di Anu Aun (Estonia); il premio MiniMovie che prevede un contratto di distribuzione andrà a "Viola" di Travis Andrade (USA). Miglior cortometraggio studenti è "Live Stream" di Jens Wischniewski (Germania); miglior cortometraggio d'animazione "I Am Simon" di Tunde Molnar (Ungheria). Il premio sperimentariff è andato a "Where What Is Within" di Fabio Bianchini (Italia). (AGI).

la Repubblica

Nuovo Aquila

Independent festival giovani talenti del cinema



Una scena
di "All that
I love",
uno dei film
del Rome
Independent
Festival

Alla scoperta dei talenti emergenti, dei nuovi film che stentano a trovare visibilità sul mercato, delle cinematografie meno note. Sono i percorsi proposti dal RIFF (Rome Independent Film Festival) in programma per una settimana, da domani a giovedì prossimo al cinema Nuovo Aquila. In cartellone oltre 150 titoli fra lungometraggi, corti e documentari. Antepri-me, alla presenza di autori e attori, di "5(cinque)" di Francesco Dominedò, in programma domani sera alle 22, "Ubaldo Terzani Horror Show" di Gabriele Albanesi, "Diciottanni-Il mondo ai miei piedi" di Elisabetta Rocchetti, "Cara ti amo" di Gian Paolo Vallati. Il RIFF propone anche eventi speciali come la presentazione di una serie di opere del "Women make movies".

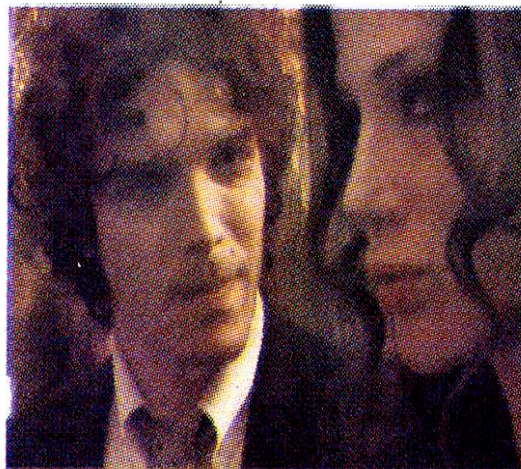
(franco montini)

Cinema Nuovo Aquila via L'Aquila 68,
da domani a giovedì, tel. 06-70399408

DECIMA EDIZIONE DEL ROMA INDEPENDENT FILM FESTIVAL

Il cinema alternativo omaggia l'Italia

ROMA - Sarà l'italiano 5 (*Cinque*) di Francesco Dominedò il film d'apertura della decima edizione del RIFF Awards 2011 che avrà luogo dal 18 al 24 marzo presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma. Il RIFF festeggia con una edizione particolarmente attenta alla nuova produzione italiana (quasi un omaggio ideale alle celebrazioni per l'Unità) i suoi primi dieci anni "di indipendenza". Oltre al film di Dominedò la programmazione prevede, infatti, altri 8 titoli italiani, tra questi: *Nelle fauci di Ubaldo Terzani*, di Gabriele Albanesi; *18 anni: il mondo ai miei piedi* di Elisabetta Rocchetti e *Cara, ti amo* di Gian Paolo Vallati. Per



Una scena del film, "18 anni: il mondo ai miei piedi"



Tra i giurati ci sono: Fariborz Kamkari e Cinzia TH Torrini

quanto riguarda i film stranieri in concorso, spiccano alcuni titoli prestigiosi: *All That I Love*, candidato polacco agli Oscar come Miglior Film Straniero e *180°* di Cihan Inan. In competizione anche il pluripremiato Achero Mañas con *Todo lo que tu quieras* e il russo *Siberia - Mon amour* di Slava Ross. Ad assegnare il RIFF Awards 2011 ci sarà una giuria internazionale composta tra gli altri dal regista curdo iraniano Fariborz Kamkari (*I Fiori di Kirkuk*) e dalla regista Cinzia TH Torrini. Insomma, il Festival con circa 150 lavori selezionati si conferma tra i principali appuntamenti del cinema indipendente.

Rassegna Da domani il festival che presenta film, corti, documentari e opere prime Giovani, anticonformisti e un po' snob il cinema italiano invade il Riff

Gli italiani conquistano la decima edizione del Riff-Rome Independent Film Festival (da domani al 24 marzo al Cinema Aquila). Mai come prima, la rassegna diretta da Fabrizio Ferrati dedica spazio ai registi che giocano in casa. «Alla nostra maniera, facciamo un omaggio al 50 anni dell'Unità d'Italia», dice Ferrati.

In effetti, guardando il programma, la produzione nostrana è preponderante tra i circa 150 film in concorso e fuori concorso (lungometraggi, corti, documentari ed esordi alla regia). «Opere che provengono dal circuito indipendente», aggiunge Ferrati. «Nei 99 per cento dei casi, compresi gli stranieri, presentiamo i film in anteprima assoluta». Molti di questi, anche se meritevoli, non usciranno mai in sala. «Stiamo cercando di trovare loro una distribuzione» ammette Ferrati che, per riuscire nell'intento, conta anche sulla giuria (composta, tra gli altri, dall'attrice Valentina Carneliani, dai registi Claudia Th. Torrisi e Fausto Campanelli e da Serena Sotgiu di Catleya).

Ad aprire la rassegna, domani sera il cortometraggio «Lacrime nere» di Emanuela Rossi che ha per protagonista Alessandro Haber (presente in sala) nei panni di un ex girarca fascista che vede sua figlia innamorarsi di un ebreo reduce dal campo di concentramento. A seguire, il film «5 (Cinque)», l'opera prima dell'attore Francesco Domineo: «Un gangster mobile che intreccia amore, soldi e d'amicizia» spiega il regista che ha portato sul set un cast di colleghi Matteo Branciamore, Francesco Venditti e Giorgio Wirth. Chiude la serata, un altro esordiente: Gian Paolo Valli con il film «Cara, ti amo» che racconta la storia di quattro amici quarantenni che cer-

cano, senza grandi speranze, di capire il mondo femminile. «La mia commedia è costata quanto 50 secondi di "Manuale d'amore 3"» scherza il regista.

Interessanti anche i corti italiani in programma sabato: il surreale «Overbookings» di Michele Montan con Bruno Marascotti e «Menz'ora non mi basta» di Laura Ravetti con Carolina Crescentini nei panni di una giovane anticonformista che viene investita da un medico borghese e un po' snob (Paolo Briguglia). A seguire il corto-horror «The Midge» dell'inglese Rory Lowe che racconta la terrificante avventura di due ragazzi tra le campagne del Suffolk. Chiude le proiezioni il film «Tutto Terzani horror show» di Gabriele Albanesi con Giuseppe Soleri e Paolo Sassanelli. Tra i lungometraggi italiani in concorso, vale poi la pena di segnalare due progetti molto diversi: «Diciottanni - Il mondo ai miei piedi», il low-low budget di Elisabetta Rocchetti (in programma lunedì 21) e «L'ultimo re» di Aurelio Grimaldi con Masi Ostadia, Isabel Russenova ed Edo-

Proiezioni A destra una scena del film «All that I love» di Jacek Boruch, candidato all'Oscar 2011 per la Polonia; in basso il corto «The Midge» di Rory Lowe



ardo Sivo (martedì 21).

Piccole perle si trovano anche nella sezione internazionale, equamente distribuite tra lungometraggi, corti e documentari (questi ultimi per lo più dedicati al tema ambientale e al rispetto dei diritti umani). Da non perdere domenica 20 il film «All that I love» di Jacek Boruch - candidato polacco come miglior film straniero agli Oscar -

e il thriller psicologico belga «Christopher Rott» di Min Sender con l'italiana Anna Galiena. Chiude la rassegna, giovedì 24, il lungometraggio greco «Black Field» di Vardis Marinkis che racconta l'amore tra un soldato e una suora nel XVI secolo.

Info e programma dettagliato: 06 45421950 www.riff.it

Carlotta De Leo

© CONTRASTO/REUTERS

Il Messaggero

46 **Tutta Roma**



Il festival

Al Pigneto
Piccoli film
in cerca
di pubblico

Il Roma Independent Film Festival al via oggi al Nuovo Cinema Aquila

di PIER PAOLO MOCCI

Compie dieci anni il Riff - Roma Independent Film Festival, una kermesse tutta romana ma con un programma internazionale, che ha come scopo quello di prestare uno schermo a piccoli film in cerca di distribuzione o a corti, documentari e medio-metraggi, naturalmente esclusi dal circuito delle sale. Ricco di anteprime, con decine tra attori e registi pronti a presentare i propri film, accende da stasera i riflettori il festival, ospitato fino al 24 nelle sale del Nuovo Cinema Aquila, al Pigneto. Tra i film più attesi *L'erede*, sceneggiato da Ugo Chiti e diretto da Michael Zampino (giovedì alle 20,10) interpretato da Alessandro Roja, una delle rivelazioni della serie-tv *Romanzo criminale* con Guia Jelo. Tolti i panni del Dandi, l'attore sarà al centro di un «noir torbido dell'animo umano», ambientato nella natura selvaggia e incontaminata degli Appennini.

A proposito di *Romanzo criminale*, ad aprire il festival questa sera alle 22,30 (ma la kermesse partirà già dal tardo pomeriggio con corti e documentari) sarà il film *Cinque*, storia dura, tra droga e soldi facili, diretta da Francesco Maria Dominè e incentrata su un gruppo di adolescenti cresciuti in un riformatorio, alla *Sleepers*, pronti a riprendersi a qualunque costo quello che la vita gli aveva tolto. Il cast è ricchissimo e figurano, tra gli altri, Matteo Branciamore, Rolando Ravello, Lidia Vitale, Massimo Bonetti, Giorgia Wurth, Angelo Orlando e Francesco Venditti. Un volto noto del cinema italiano, Alessandro Haber, presenterà invece *Lacri-*

Al Riff festival piace corto

Tra i film più attesi "L'erede",
diretto da Michael Zampino
e interpretato dall'ex "Dandi"
Alessandro Roja con Guia Jelo

me nere (stasera ore 20,30) di Emanuela Rossi, storia di un ebreo reduce da un campo di concentramento e di un ex gerarca fascista nella Roma post-guerra del '53. Ma ci saran-



Sopra, una scena del film "L'erede"

no anche molti film stranieri in concorso, tra cui alcuni titoli provenienti da festival internazionali "gemellati", come *All That I Love* di Jacek Borcuch (candidato polacco agli Oscar come miglior film straniero) o l'asiatico *180* di Cihan Inan, proveniente dal Festival di Zurigo. In vetrina anche il pluripremiato *Todo lo que tu quieras* di Acheró Mañas, lo svedese *Dear Alice* di Othman Karim e il russo *Siberia - Mon amour* di Slava Ross. Interessante anche la sezione documentari con titoli come *Red Dust* sui danni causati dal cadmio (metallo bril-

lante altamente tossico) nelle fabbriche cinesi e *The Broken Moon* sulle tribù nomadi dell'Himalaya. Tra i 150 lavori selezionati ci sarà spazio anche per l'anteprima *Diciotto anni - Il mondo ai miei piedi*, esordio da regista dell'attrice Elisabetta Rocchetti in programma lunedì alle 20,40, alla presenza dell'attrice e del cast. La giuria del festival è composta, tra vari nomi internazionali, anche dai nostri Gianluca Arcopinto, Cinzia Th Torrini e Valentina Canelutti.

Info: www.riff.it

Foto: M. Bizzuti / L'Espresso

Il Sole **24 ORE**

Film indipendenti da tutto il mondo

ROMA

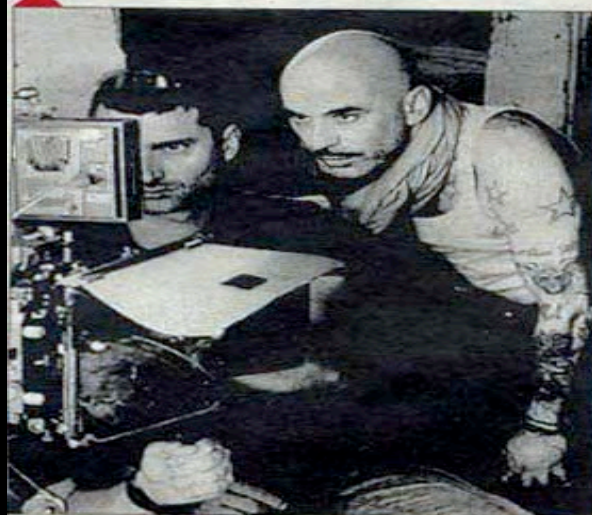
La decima edizione del «Rome Independent Film Festival (Riff Awards 2011)» presenta al Nuovo Cinema Aquila 150 lavori tra pellicole d'esordio e opere prime nazionali e internazionali (*nella foto*, il regista Francesco Dominedò). Previsti workshop e seminari, il Forum europeo dei produttori indipendenti e un evento sulla rete americana per la promozione del cinema femminile, (Women Make Movies).

QUANDO

Dal 18 al 25 marzo

INFO

www.riff.it



Libero

[FILM INDIPENDENTI]

Al Nuovo Cinema Aquila arriva il Festival off

GIULIA AGOSTINELLI a pagina 46

Roma Independent Film Festival

Al Nuovo Aquila arriva il cinema off

Sei giorni di proiezioni tra lungometraggi, documentari e workshop. Trionfa il made in Italy

■ ■ ■ GIULIA AGOSTINELLI

■ ■ ■ Con "5 (Cinque)", una storia «d'amore, di soldi e di amicizia» girata da Francesco Dominedò tra le strade del Quarticciolo, si apre al Nuovo Cinema Aquila la decima edizione del Riff (Roma independent film festival). Sei giorni, dal 18 al 24 marzo, dedicati a lungometraggi, corti e documentari che hanno come minimo comun denominatore l'essere indipendenti, ossia fuori dal mercato ufficiale. I dieci anni di questo festival saranno festeggiati con la proiezione di centocinquanta lavori, opere prime e prime visioni nazionali e internazionali, a cui si affiancheranno workshop e seminari come "Il terzo forum europeo dei produttori indipendenti" e "Le giornate romane dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni - Business Meeting con aziende tedesche", in programma il 21 e il 22 marzo.

La novità di quest'anno, inoltre, è una maggiore presenza dell'Italia. Tra i film in concorso, nove sono made in Italy e a loro è riservato, tra gli altri, il premio New Frontiers che ne garantirà la programmazione nelle sale della Capitale «poiché sono lavori che non hanno una distribuzione alle spalle», ha spiegato il direttore artistico del Riff Fabrizio Ferrari. Oltre all'opera prima di Dominedò che aprirà il Riff venerdì 18 alle 22.40, tra le altre opere in concorso ci sarà anche la regista esordiente Eli-

sabetta Rocchetti con il suo "18 anni - Il mondo ai miei piedi, Cara, ti amo" di Gian Paolo Valati, e poi, torna Gabriele Albanese sia come regista di "Ubaldo Terzani horror show" che come produttore di "Fantasmi".

Con i venti documentari, otto dei quali italiani, si toccheranno invece tematiche ambientali, politiche e culturali a livello globale. Si va da "Pink Saris", che racconta la storia delle donne indiane che lottano contro la violenza di genere, a "Affari d'acqua", che accende i riflettori sugli insediamenti abusivi all'Idroscalo di Ostia. E quest'anno ad assegnare il Riff Awards 2011 sarà una giuria internazionale composta da giornalisti, produttori e registi come Cinzia Th Torrini e Fariborz Kamkari, il regista de "I fiori di Kirkuk".

IL TEMPO

Riff Festival

Nella Capitale
l'anteprima
de «L'ultimo re»



Continua fino a giovedì la decima edizione del Roma Independent Film Festival, al Nuovo Cinema Aquila. «Il programma, nel quale sono state selezionate oltre 100 opere indipendenti, italiane e internazionali, fra esordi, corti, lungometraggi e documentari, offre anteprime assolute», ha sottolineato il direttore Fabrizio Ferrari. Il film straniero vincitore sarà distribuito al cinema Aquila, mentre l'italiano vincitore verrà sostenuto per l'uscita in sala dal ministero della Gioventù. Domani sarà la volta dell'anteprima «L'ultimo re», tratta da Le Troiane di Seneca, scritta da Rodolfo Martinelli, diretta da Aurelio Grimaldi e interpretata - tra gli altri - da Edoardo Gero, Moni Ovadia, Maria Monti e Isabel Russinova (nella foto) nei panni di Andromaca. «Due anni fa, io e Rodolfo abbiamo scritto e messo in scena la riduzione teatrale delle Troiane di Seneca - ha detto Russinova - In una fusione artistica di teatro, cinema e mitologia e attraverso la grande metafora di Andromaca, che si batte per salvare il figlio e sfuggire dall'olocausto della guerra di Troia, vogliamo far riflettere sui tanti olocausti che ancora oggi ci sono in molte parti della Terra». Din. Dis.

il manifesto

DOC • Roma Independent Film Festival

«An african election» il modello Ghana



Roberto Silvestri

A Roma, al festival internazionale del cinema indipendente, un interessante e avvincente documentario sul Ghana oggi diretto in tre mesi dall'attore e cineasta svizzero (di genitori ghanesi) Jarreth Merz, *An African election*. Un dietro le quinte sul fare politica oggi ad Accra e dintorni: comizi, performance tv, spot, seggi elettorali, lunghe code, nervosismi da «strong room», dove arrivano i risultati in diretta, le manovre oscure, la ripetizione del voto in certi seggi *devianti*, sembra un doc Usa sulla «costruzione» del candidato (il film è stato girato contemporaneamente alla campagna di Barack Obama). Sarebbe un ottimo acquisto per la prima serata Rai, anche perché il docu-thriller è stato «scritto in progress», messo in forma a riprese fatte da Shari Yantra Marcacci e dalla nostra Erika Tesini (studi in California) e acquistato già da tv pubbliche europee non codarde. Ci purificherebbe dagli stereotipi, dall'ignoranza e dalle censure che cancellano dal nostro immaginario l'Africa, semplificata dall'icona: guerre barbare, fame invincibile e disperazione dell'immigrazione.

Il film racconta la campagna elettorale avvincente e le elezioni presidenziali in Ghana 2008, incandescenti ma corrette, dando la parola ai leader politici conservatori e riformisti e ai rappresentanti della società civile (anche di quella meno conformista, come la «voce della strada»). Le elezioni sono state vinte dalla sinistra, dal partito Ndc, che ha battuto i conservatori neoliberisti dell'Npp, anche

per la partecipazione appassionata e trascinante dell'ex presidente Jerry Rawlings, che guidò il paese militarmente dal 1981 al 1992 ma coinvolgendo nel progetto di rinascita democratica «dal basso» donne, sindacati, contadini, artisti e studenti e poi fu il primo presidente eletto democraticamente, dal 1993 al 2001. E già questo sfata un ostinato luogo comune. Se ben gestita una *dittatura esplicita*, che ha per fine non il massacro della società civile e il bengodi global ma l'estinzione dello stato (ovvero degli elementi autoritari e dei meccanismi di corruzione della burocrazia) può essere un passo verso la democrazia *sostanziale*. I guai del colonialismo e del neocolonialismo non si guariscono facilmente. Siamo o non siamo, poi, nel paese di Nkrumah, e della primo sganciamento marxista africano dal Sistema Mondo?

Dal documentario emergono naturalmente le difficoltà, gli scontri anche aspri, le contraddizioni, l'uso sbilanciato dei media e dei poteri forti, che accomunano ormai i sistemi rappresentativi del nord e del sud, visto che l'uso strumentale dei polls e la tecnica dei brogli, dagli Usa all'Italia, stanno quasi per essere quotati in Borsa. Quel che maggiormente interessa il gruppo di cineasti (la produzione è svizzera, nordamericana e ghanese, il montaggio e la musica sono poliritmici) è catturare il dinamismo democratico maturo che riscrive il vivere civile del continente nero, soprattutto in un paese dagli interessanti indici di crescita economica e culturale (e anche il cinema d'arte popolare sta giocando le sue carte).

NUOVO CINEMA AQUILA • Si apre oggi la decima edizione

Riff Awards, nuove leve (molto) indipendenti

Ad inaugurare la decima edizione del Riff Awards 2011 - che apre oggi e prosegue fino al 24 marzo al Nuovo Cinema Aquila, è il film dell'italiano Francesco Dominedò dal titolo 5 (*Cinque*)

Il Rome Independent film festival festeggia il decennale con un cartellone particolarmente attento alla produzione italiana che oltre alla pellicola di apertura di Dominedò propone altre otto produzioni: tra questi: *Ubaldo Terzani Horror Show* (nella foto), di Gabriele Albanesi; *Diciottanni - Il mondo ai miei piedi* di Elisabetta Rocchetti, *Cara, ti amo* di Gian Paolo Vallati).

Tra i film stranieri in concorso, spiccano alcuni titoli provenienti da grandi festival europei, come *All That I Love* di Jacek Borcuch, Premio del Pubblico e Miglior Scenegrafia al Polish Film Festival e candidato polacco agli Oscar come Miglior Film Straniero e *180°* di Cihan Inan, dal Festival di Zurigo. In competizione anche Achero Mañas con *Todo lo que tu quieras*, lo svedese *Dear Alice* di Othman Karim e il russo *Siberia - Mon amour* di Slava Ross.

Anche la sezione del Festival dedicata ai documentari proporrà quest'anno eventi speciali di rilievo.



vo. Oltre alla consueta selezione di opere documentaristiche di respiro internazionale, incentrate su argomenti sociali di grande attualità il Festival intende dare quest'anno spazio alla creatività artistica femminile con l'esempio virtuoso del Women Make Movies, un'organizzazione di arti multimediali senza scopo di lucro, multiculturale e

multirazziale, che facilita la produzione, promozione e distribuzione di film e video indipendenti realizzati da donne e/o sulle donne. E poi workshop, seminari, incontri ad arricchire le giornate del festival.

Via l'Aquila, 68. Per programma e orari è on line il nuovo sito del festival www.riff.it.

IL FESTIVAL

RIFF 2011

ROMA, CINEMA AQUILA, 18 - 24 MARZO

Il Riff, Roma Independent Film festival diretto da Fabrizio Ferrari festeggia i suoi primi dieci anni di indipendenza con 150 lavori selezionati tra opere prime e prime visioni. Film di apertura «5» di Francesco Maria Dominedò a cui seguiranno otto titoli italiani (tra i quali *Ubaldo Terzani horror show* di Gabriele Albanesi, *Diciottanni il mondo ai miei piedi* di Elisabetta Rocchetti, *Cara, ti amo* di Gian Paolo Vallati). Tra i film stranieri è da segnalare *All That I Love* di Jacek Borcuch candidato polacco agli Oscar. Women Make Movies, organizzazione per la produzione indipendente di film realizzati da donne (incontro oggi alle 19.45) è uno degli eventi speciali. Il 22 (ore 18.15) si presenta il volume «Le donne del cinema d'animazione» di Matilde Tortora. Tra i workshop e seminari: il «3° Forum europeo dei produttori indipendenti», il meeting con aziende tedesche e «D-generación» di opere spagnole. In giuria tra gli altri, Stefano Bethlen (Walt Disney Distribution), Gianluca Arcopinto, i registi Kamkari, Cinzia Th Torrini, l'attrice Valentina Cernelutti. (s.s.)



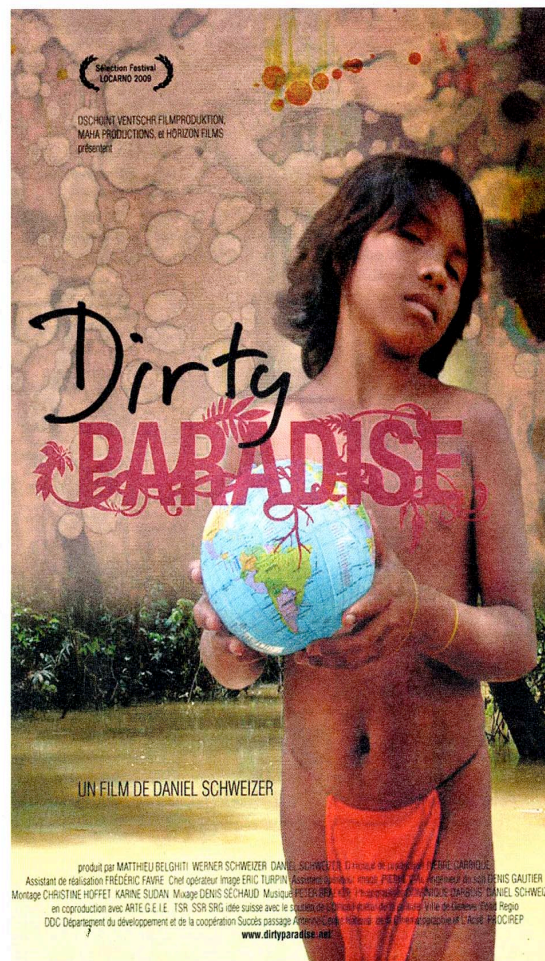
Cinema

Si avvia alla conclusione il RIFF di Roma. Una delle più importanti manifestazioni nazionali dedicate alla produzione indipendente. Da non perdere gli ultimi giorni

Alessia Mazzenga

Con un'edizione particolarmente attenta alla nuova produzione italiana (Nove i titoli nostrani tra cui: 5 (*Cinque*) di Francesco Dominè, che ha aperto questa decima edizione, *Nelle fauci* di Ubaldo Terzani di Gabriele Albanesi, *18 anni: il mondo ai miei piedi* di Elisabetta Rocchetti e *Cara, ti amo* di Gian Paolo Vallati, in programmazione questa sera alle 22.40) il *Rome Independent Film Festival* (RIFF), la manifestazione che con circa 150 lavori selezionati tra opere prime e prime visioni nazionali e internazionali può essere considerata tra i principali appuntamenti del cinema indipendente in Italia, si avvia alla conclusione con un programma che riserva delle sorprese anche nelle ultime tre giornate di programmazione. Oggi il Nuovo Cinema Aquila, sede storica della manifestazione, dedicherà grande spazio ai documentari, come l'italiano *Jali Rodo* di Marco Ferradini, sulla riqualificazione di un ospedale nel Malawi, *Everyday Sunshine* di Lev Anderson e *Chris Metzler sulla band dei "Fishbone"* e *The Unmaking Of* di Juan Chumilla Carbajosa, la storia di un film mai terminato. Assolutamente da non perdere alle 18.15 *Dirty Paradise*, presentato due anni fa al Festival di Locarno. Il lavoro di Daniel Schweizer si concentra sul disastro ecologico che minaccia la sopravvivenza degli Indiani Wayana in Amazzonia. Il regista, partendo da un libro letto da bambino "Parana, il piccolo indiano", «Per me, quel libro, era la rivelazione del paradiso, della bellezza sulla terra, della pace, dell'armonia» ha dichiarato qualche tempo fa in un'intervista, viene a conoscenza e si appassiona al drammatico destino dei Wayana, nella Guyana fran-

Il RIFF a difesa del Pianeta



cese, la cui sopravvivenza è minacciata dallo sfruttamento intensivo dell'oro, che inquina i fiumi con il mercurio e dalla sottrazione impunita di un territorio che di fatto non gli è mai stato concesso ufficialmente. Malformazioni, epilessia e seri disturbi neurologici sono le ulteriori sofferenze inferte ad una popolazione il cui territorio è stato devastato e la cui estinzione sembra essere inevitabile. L'interesse del lavoro di Schweizer, sta anche nella varietà delle testimonianze raccolte (dai medici delle ONG, ai membri della tribù, ai cercatori d'oro) che cercano di tratteggiare il quadro complesso della situazione che si trova a dover fronteggiare una delle tante popolazioni di cui si sa poco o nulla. Domani alle 20.10, sarà la volta di *Unfinished Italy* di Benoit Felici, un viaggio nell'architettura dell'incompiuto italiano. Il documentario del regista italo francese indaga nelle politiche clientelari tristemente note nel nostro Paese, che producono vere e proprie macerie (non per nulla il film apre citando il libro di Augé, "Rovine e macerie") e dei "mostri" di cemento incompiuti e dimenticati sul territorio. Quello che resta è la visione progettuale del regista che vuole trovare una soluzione positiva dopo tanta miseria, soprattutto umana, con un'idea bizzarra, ma che cerca d'infondere speranza: Perché non trasformare in parco archeologico le tante rovine sparse nel territorio di edifici inutili e deterioranti mai portati a termine? ■

**Assolutamente da non perdere
stasera il documentario
di Daniel Schweizer, Dirty
Paradise, sulle drammatiche
condizioni di vita degli indios
Wayana in Amazzonia**

Tempi Moderni

Presentato poche settimane fa al FilmFestival di Bari, l'ultimo lavoro della regista Iole Natoli è una storia delicata ed emozionante sull'essere artista

Alessia Mazzoni

«Dove nasce l'ispirazione artistica? Immagini, colori, suoni, musica, e poche parole, per rappresentare il percorso creativo di una giovane pittrice». Così la regista romana Iole Natoli, autrice di diversi corti e mediometraggi (tra cui *Tottermatrimonio* e *A un Millimetro dal cuore*) parla dell'idea che ha ispirato il suo nuovo lavoro, *Incanto*, presentato con successo poche settimane fa al Bari International Film Festival e in programmazione al prossimo festival del cinema indipendente di Roma, il RIFF. Un cortometraggio con Tiena Radonichich e Aureliano Amadi, che trasmette il senso



multo con dei corti.

Perfano delle musiche così suggestive e sensuali che il cantautore Davide Combiotti ha composto per lei.

Con Dario c'era l'idea di collaborare insieme fin dai tempi del film sugli adolescenti, poi dopo aver scritto questo corto e averglielo fatto leggere lei ha scritto immediatamente la musica, che era pronta ancora prima d'iniziare a girare.

C'è anche una sua poesia, che lei ha scritto dopo aver ascoltato delle musiche di Dario. E lavoro, quindi, lei piace vederlo come un confronto tra più artisti, in cui tornano molte delle sue passioni come la pittura, la musica e la poesia.

Mentre la scelta degli attori com'è avvenuta?

Tiena Radonichich è una giovane attrice diplomata al Centro Sperimentale, che ha recitato in diversi corti ed ha già vinto dei premi. La scelta di Aureliano, invece, è discesa dal letto che non voleva un uomo banale, un modello, ma una persona curiale, forse un artista anche lui. Avrei già lavorato con Aureliano per 20 figure e tra noi c'era stata una grande intesa.

Aureliano è un artista a tutto tondo, una persona molto sensibile e coraggiosa.

Già il corto è stata un'impresa complicata anche dal punto di vista economico?

Ultima produzione prodotta, infatti, è sia un mio personale omaggio a Vittorio Gassman, che mi consiglia di fare la regista e che ha avuto modo di conoscere su un set di teatro, sia un ringraziamento a tutti quelli che hanno collaborato e contribuito in modo molto generoso alla realizzazione di questo lavoro. Compreso un mio caro amico, Gianni Castellari, senza il quale questo lavoro non si sarebbe mai fatto.

Quando il cinema è un'opera d'arte

di una passione creativa capace di riempire un'esistenza.

Com'è nata l'idea di raccontare un momento della vita di un'artista?

La storia è nata perché volevo il lavoro di una pittrice, Daria Galardi. Sono una sua amica e volevo raccontare in qualche modo i suoi quadri. Così ho scritto una storia fatta di pochissime parole, tante immagini, musica e colori.

La sfida era anche quella di raccontare una donna?

Sicuramente. Se poi un'artista donna sta diversa da un artista uomo questo non lo so.

Certamente però la sfida era di rappresentare un'immagine femminile libera, autenticità di donna un po' diversa da quella che vediamo rappresentata solitamente.

Generalmente gli artisti sono degli uomini, le donne sono poche e poco raccontate. Dunque mi sembrava anche politicamente molto importante rappresentare donne che non siano sempre così banali oppure solo piene di rabbia e di frustrazioni.

Quando è difficile fare la regista oggi in Italia?

Molto, a causa della realtà di crisi del cinema italiano si propongono quasi sempre

commedie e commedie con attori comici. Quindi c'è una sorta di censura preventiva per i lungometraggi mentre per i corti c'è più libertà. Personalmente ho cercato di realizzare un film che raccontasse gli adolescenti in modo un po' più intelligente di quello che si vede normalmente ed ho trovato grosse difficoltà, per cui l'ho messo da parte ed ho conti-



«Mi ha ispirato una pittrice. Così ho scritto una storia fatta di musica e colori»

Venerdì 25 Marzo 2011

cultura

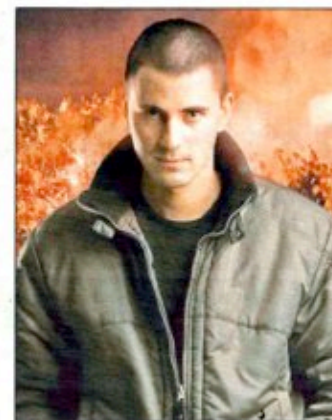
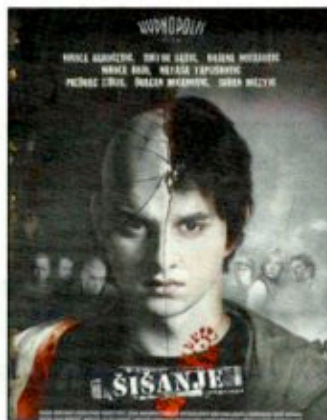
L'OPINIONE 15

Anche quest'anno, giunto alla decima edizione, il Riff film festival (Roma independence film festival) si è dimostrato l'unica occasione per vedere pellicole d'essay altrimenti introvabili in qualsiasi circuito. In particolare, oltre al bellissimo e fondamentale "Skinning" (di cui parleremo in corso di articolo) di Stevan Filipovic, si sono potuti ammirare circa 150 lavori selezionati tra opere prime e prime visioni nazionali e internazionali. Inoltre le visioni tenutesi tutte al Nuovo cinema Aquila sono state arricchite da numerosi appuntamenti, workshop e seminari: tra questi il "Terzo Forum Europeo dei Produttori Indipendenti" aderenti al progetto "Producers on the move", le "Giornate romane dell'Audiovisivo e delle telecomunicazioni", Business Meeting con aziende tedesche, la collezione di opere audiovisive spagnole "D-generation" organizzata in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Roma.

La Giuria Internazionale stavolta era composta da Stefano Bethlen, capo del Theatrical Distribution per la Walt Disney Studios, dal produttore Gianluca Arcopinto, dal regista curdo iraniano Fariborz Kamkari ("I Fiori di Kirkuk"), dalla regista Cinzia TH Torrini, dal direttore dell'Anilogue International Animation Festival László Tóth, dall'attrice Valentina Carnelutti, dal giornalista Salvatore Aloise, dal regista Raffaele Brunetti, dal fondatore del Santa Monica Film Festival Albert "Birdie" de Quay, dal giornalista Maurizio Di Rienzo, dal regista Hilmi Ekan, dall'ideatore del progetto Kino Cristiano Gerbino, dall'organizzatore del Toifest di Torun Marek Golonko, dal regista Jesus Garces Lambert, dal critico cinematografico del Manifesto Roberto Silvestri, da Serena Sostegni della "Cattleya".

Ma, come è noto, in questo tipo di festival, tanto le giurie quanto i premi sono in realtà un contorno al punto forte che è quello di potere assaggiare pellicole decisamente fuori dal mercato tradizionale quando non dal mercato "tout court".

Quest'anno ci ha colpito un'opera in particolare, come si accennava prima, questo "Skinning" del regista Stevan Filipovic che poi è quasi una docu-



Riff Festival L'unica occasione per l'essay a Roma

di DIMITRI BUFFA



ction sui nazi skin e gli hooligan in Serbia.

Che vivono la propria allucinazione nazista tra il doppio gioco del regime post Milosevic e una polizia corrotta che un po' li reprime un po' li strumentalizza. La trama è semplice: si tratta della storia di Novica, campione di matematica del liceo, che viene sedotto dal mondo degli skinhead dal carismatico leader del gruppo Relja. Che gli deve un favore avendo Novica salvato dal venire cacciato da un esame di matematica in cui gli aveva passato il compito prendendosi scioccamente lui tutta la responsabilità. Novica per ricompensa viene introdotto nella gang di naziskin dell'amico e lui aderisce nel tentativo di superare lo status di seccione della scuola, ma si ritrova velocemente risucchiato nel mondo del razzismo, della violenza e del vandalismo. Il movimento skinhead prende così il controllo della sua vita e lui si ritrova perfino a scalare la gerarchia del gruppo. Di più: dalle violenze allo stadio passa direttamente all'omicidio di un giovane studente di origine gipsy. Poi non si ferma: diventa il capo della gang e conduce un assalto da pulizia etnica a un campo nomadi.

I problemi per lui nascono quando scopre che i capi carismatici dell'organizzazione, che stanno agli skin come le guardie padane stanno alla Lega Nord, in realtà fanno il doppio gioco con la polizia. Utilizzando i teppisti per i bassi servizi e poi scaricandoli o consegnandoli alle forze dell'ordine altrettanto corrotte che li esibiscono come trofei quando la pubblica opinione lo reclama.

E lui rapisce uno dei suoi stessi capi in nome della purezza dell'ideale razzista serbo. Solo che poi, e questa è la nemica di tutta la storia, si troverà a propria volta ricattato per l'omicidio commesso quando era minorenne e costretto, insieme al comando della gang, ad accettare di fare da informatore per il regime. Un film perfetto per spiegare la Serbia d'oggi, veramente una perla rara tra i film cosiddetti indipendenti che in pochi casi hanno il non secondario inconveniente di essere lenti, pretenziosi e pieni di potenzialità inspiegate.



Al via da oggi, fino al 24 marzo, la decima edizione al Nuovo Aquila

Al 'Riff Awards 2011' il cinema indipendente

Sarà l'italianissimo "5 (Cinque)" di Francesco Dominè il film d'apertura della decima edizione del RIFF AWARDS 2011 che inizia oggi presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma. Il RIFF festeggia con una edizione particolarmente attenta alla nuova produzione italiana (quasi un omaggio ideale alle celebrazioni per l'Unità) i suoi primi dieci anni "di indipendenza".

Oltre al film di Dominè la programmazione prevede, infatti, altri otto titoli italiani (tra questi: "Ubaldo Terzani Horror Show", di Gabriele Albanesi; "Diciottanni - Il mondo ai miei piedi" di Elisabetta Rocchetti, "Cara, ti amo" di Gian Paolo Vallati).

Tra i film stranieri in concorso, spiccano alcuni titoli provenienti da prestigiosi festival internazionali come: "All That I Love" di Jacek Borcuch, Premio del Pubblico e Miglior Scenografia al Polish Film Festival e candidato polacco agli Oscar come Miglior Film Stra-

niere e "180°" di Cihan Inan, dal Festival di Zurigo.

In competizione anche il pluripremiato Achero Mañas con "Todo lo que tu quieras"; lo svedese "Dear Alice" di Othman Karim e il russo "Siberia - Mon amour" di Slava Ross. Anche la sezione del Festival dedicata ai documentari proporrà quest'anno eventi speciali di grande rilievo.

Oltre alla consueta selezione di opere documentaristiche di respiro internazionale, incentrate su argomenti sociali di grande attualità il Festival intende dare quest'anno spazio alla creatività artistica femminile con l'esempio virtuoso del Women Make Movies, un'organizzazione di arti multimediali senza scopo di lucro, multiculturale e multirazziale, che facilita la produzione, promozione e distribuzione di film e video indipendenti realizzati da donne e/o sulle donne.

Nel corso del RIFF, che con circa 150 lavori selezionati tra opere prime e prime visioni nazionali e internazionali si conferma tra i principali appuntamenti del cinema indipendente, sono previsti numerosi appuntamenti, workshop e seminari: tra questi il "3° Forum Europeo dei Produttori Indipendenti" aderenti al progetto "Producers on the move", le "Giornate romane dell'Audiovisivo e delle telecomunicazioni - Business Meeting con aziende tedesche", la collezione di opere audiovisive spagnole "D-generación" organizzata in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Roma. Per chi volesse il programma dettagliato è on line il nuovo sito del festival www.riff.it.

Cla.Fon.

Nel cortometraggio "Tre" di Lucilla Colonna L'adozione dei minori tra norme e ironia

Il tema delle adozioni dei minori, certamente serio e a volte drammatico visto il quadro giuridico che lo disciplina e la sua applicazione da parte dei giudici, è stato portato sullo schermo dalla scrittrice, giornalista e sceneggiatrice Lucilla Colonna che, per l'occasione, ha voluto indossare, per la prima volta, oltre quello di autore e sceneggiatore anche l'abito del regista. In una intervista rilasciata a Ivana Calò, la neoregista afferma che "in fondo non c'è differenza fra una pagina bianca e uno schermo: attraverso l'una e l'altro puoi raccontare le emozioni che senti, sperando che dall'altra parte ci sia qualcuno in ascolto". Prendendo spunto dall'attualità, dalla controversa normativa italiana e dalle sentenze della Cassazione in mate-

ria di adozione, Lucilla Colonna ha realizzato il cortometraggio a colori in HD "Tre", della durata di 15 minuti, con il quale racconta "in chiave ironica le vicende grottesche di tre coppie che si incontrano al Tribunale dei Minori, spiega Lucilla Colonna nell'intervista. Dalle vicende degli aspiranti genitori adottivi, e in particolare dalle loro "battute" che sembrano rubate alle cronache scandalistiche (il politico cocainomane, la fashionista, ecc.), emergono via via frustrazioni, nevrosi, inibizioni e deliri di onnipotenza che il Tribunale dei Minori deve attentamente valutare prima di prendere una decisione". Nella recensione pubblicata su "Romalive", Stefano Coccia scrive, tra l'altro: "Con toni da commedia brillante, ben evidenziati dalla fre-



schezza dei dialoghi, ed una dichiarata attenzione al sociale, il

piccolo film di questa regista esordiente comunica emozioni immediate allo spettatore, divertendolo, stuzzicandolo attraverso gli aspetti più pittoreschi dei personaggi, ma facendolo al tempo stesso riflettere su un tema tutt'altro che frivolo, l'adozione". I sette principali personaggi del film, che è stato proiettato lo scorso 19 marzo al Cinema Nuova Aquila nell'ambito del RIFF 2011 (Rome Independent Film Festival), sono interpretati dai noti e bravi Enrico Salimbeni, Francesca Ceci, Silvia Delfino, Diego Bottiglieri, Giulia Bartoli, Elvio Calderoni e Alexia Murray.

Valeria Bittarelli

La locandina di "Tre".

Cimini vince il Riff di Roma

Il regista forlivese primo con il suo "M.A.R.C.O"

ROMA. Si conclude con un ex aequo tutto italiano l'edizione 2011 del Riff, il Rome Independent Film Festival che festeggia così i "dieci anni di indipendenza". Nella categoria miglior film italiano, infatti, trionfa "M.A.R.C.O". L'opera del forlivese **Alex Cimini** insieme a "Cara, ti amo" di Gian Paolo Vallati. Il premio per il Miglior film straniero va, invece, al russo "Siberia mon amour" di Slava Ross che scalda i cuori degli astanti. Mentre il premio per il miglior documentario italiano va a "Unfinished Italy" di Benoit Felici.

La kermesse cinematografica, realizzata col sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali unitamente al Mi-

nistero della Gioventù, ha visto in programmazione presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma oltre 120 opere in concorso tra lungometraggi, corti e documentari provenienti da più di 40 Paesi e selezionati da una giuria internazionale composta, tra l'altro, da Stefano Bethlen (Disney), il regista curdo Fariborz Kamkari, Liszka Tamás, direttore dell'Anilogue International Animation Festival e Albert "Birdie" de Quay, fondatore del Santa Monica Film Festival.

Molteplici gli ospiti intervenuti durante la settimana, in particolare Claudia Gerini, Oona Chaplin, Enrico Lo Verso, Aurelio Grimaldi, Federico Zampaglione, Alessandro Haber, Ivano Marescotti.

Film documentario/ "Resistenza comunitaria" (2010) di Daniele Pozzi e Myrice Tansini



Municipio di El Tambo nel Cauca

Il lavoro insieme

**"La resistenza non è con le armi,
non è con la violenza. La resistenza noi
la intendiamo con le idee e con il dialogo"**

• Lina Rignanese

Una storia tutta colombiana, quella raccontata da Daniele Pozzi e Myrice Tansini in "Resistenza comunitaria", documentario presentato alla decima edizione del RIFF (Rome Independent Film Festival). Il lavoro ha dato la parola all'etnia Nasa, una delle minoranze indigene presenti in Colombia e la maggioranza con il suo 80% nel Cauca, regione a sud-ovest, in cui è stato girato il documentario.

Gli indigeni continuano a resistere, nonostante da più di mezzo secolo siano tra le vittime più colpite dal conflitto che sta martoriando il paese e che vede schierati, da una parte

esercito, poliziotti e paramilitari, e dall'altra le forze antigovernative d'ispirazione marxista-leninista, quali Farc e Eln. Questa guerra civile, definita da Amnesty International come un vero genocidio nei confronti dei nativi, tiene in scacco non solo il controllo del paese, ma anche quei giacimenti minerari, petroliferi e naturali, che sono in gran parte abitate dagli indigeni. Spinti nell'entroterra, durante il periodo coloniale, già allora vennero espropriati delle fertili terre in cui vivevano dai bulimici interessi delle multinazionali, che vedevano nelle grandi pianure l'eldorado delle coltivazioni intensive.

Circa il 3% della popolazione colombiana subisce da più di sessant'anni violazioni dei diritti ed efferate violenze fisiche: omicidi, minacce individuali e collettive, scontri armati, sparizioni forzate, sequestri, sffollamenti e confinamenti.

Il documentario fa visita ad alcune basi di questa resistenza, ai municipi "alternativi" di Caldono, Silvia e Jambaló, accompagnati da due testimoni chiave: Enelia Salinas, sindaco di Caldono e vincitrice del Premio Mujeres de Éxito (2010) e Aida Quilcué, leader del movimento indigeno del Cauca.

"La resistenza non è con le armi non è con la violenza. La resistenza noi la intendiamo con le idee con il dialogo". Con queste parole Quilcué spiega il vero obiettivo che mobilita migliaia di persone: quello di "camminare la parola ovvero dare voce ai diritti negati alle necessità della comunità. A traverso il cammino ci si riappropria dei significati della cultura originaria e si dà visibilità, al paese e al mondo, della situazione violazione dei diritti umani di cui gli indigeni sono vittima.

Si tratta di una forma di democrazia partecipata, dove la comunità e il territorio

**I municipi
'alternativi'
di Caldono, Silvia
e Jambaló,
in Colombia, forme
di democrazia
partecipata, dove
la comunità
e il territorio sono
gli unici interessi
che muovono
la gente...**

sono gli unici interessi che muovono la gente. Un'attuazione è la "Minga" termine che in lingua quechua significa "lavoro comunitario". Questa stata adottata da tutte le comunità per auto-organizzarsi e resistere. La minga consiste nel lavoro che la collettività svolge per preservare il proprio territorio, nella assemblee con forma di condivisione del pensiero

e delle decisioni, nel rito solidale unitario della mensa collettiva, nel riaffermare la propria identità culturale e infine nell'ottenere un beneficio economico. Molti sono, per esempio, le associazioni di singoli "campesinos" (contadini) che hanno dato vita ad aziende produttive che, con un marchio proprio e biologico, inseriscono i prodotti nel circuito dell'equo e solidale, staccandosi da quella che era conversione intensiva dell'agricoltura locale.

Un'alternativa, dunque, alla globalizzazione che si basa sui fasti portanti quali la relazione armonia ed equilibrio con la Madre Terra, l'organizzazione e partecipazione comunitaria l'esercizio del controllo territoriale, l'affermazione dell'autonomia e la formazione dei giovani. In nome della collettività e della propria terra.

Docufilm/ "Unfinished Italy" (2010) di Benoit Felici

L'Italia incompiuta

• Lina Rignone

Poi una piccola cittadina espone uno stadio di pila la cui cupola sorge, probabilmente, il numero di abitanti e dura l'unico polo di cui gli abitanti abbiano mai sentito parlare è un capo d'abbigliamento? Poi una diga senza costrutto senza la necessità di costruire grosse quantità d'acqua, poi di più in una zona a rischio desertificazione? Poi un ponte nuovo a morire in mezzo al nulla? Poi una piscina olimpionica senza costrutto e poi lasciata marcire perché gli ingegneri hanno fatto male i calcoli? Ebbene sì. Succede nell'Italia del cemento fantasma e delle opere incomplete e inutili.

Questa è la realtà raccontata da Benoit Felici (nato in Francia nel 1964) nel documentario "Unfinished Italy", opera prima nata come lavoro di diploma alla scuola di documentario Zelig di Bolzano, già vincitore quest'anno del premio studentesco al festival d'Angers, presentato nei giorni scorsi al RIFF di Roma.

Al centro sono le rovine, alcuni edifici voluti già morti dalla classe politica interessata a spendere e a trattenere denaro pubblico per la città, piuttosto che a costruire con criterio e per la collettività.

Non si tratta di un documentario di denuncia, il regista, infatti, cerca di andare oltre l'indignazione che tali esempi suscitano. Si spinge le indagini e si cerca di perdersi nel labirinto che quotidianamente costringe con gli ero-mani, e che cercano di modificare quei siti, riappropriandosi del territorio.

Quanti non-lughi sono rovine tutte rovine, quasi senza passato e, al tempo stesso, senza futuro. Opere pubbliche venute su con lo stigma dell'archeologia (c'è bene la poltrona, è l'incompiutezza non derivano dal passato del tempo, ma dall'incerta attesa), e come "bene d'interesse" andrebbero tutelate, valorizzate e rese fruibili nel presente. Questo è il punto di vista di un gruppo di artisti milanesi, gli Abitazioni Video, che hanno presentato un pro-



La locandina del documentario di Benoit Felici

Al centro di quest'opera prima - nata come lavoro di diploma alla scuola di documentario Zelig di Bolzano - sono le rovine, gli aborti edilizi voluti già morti dalle classi politiche interessate a spendere e a trattenere denaro pubblico per la "cricca", piuttosto che a costruire con criterio e per la collettività

getto basato sull'apertura, per l'appunto, di pochi architetture nei pressi di queste rovine criminali. Nel video si vedono anche le proposte che alcuni studenti di Architettura di Napoli hanno inviato per la riqualificazione dei ponti, con tanto di simulazioni a volte sottratti, a volte ingranditi di un tocco im-

pressionistico. D'altronde, la sovranità con questi aborti edilizi già avviene, per così dire, naturalmente da parte della comunità che ci vive e combatte. Una sezione dello stadio di pila, ad esempio, viene riutilizzata per gli allenamenti della locale squadra di calcio di ragazzi, oppure il ponte

mai terminato e che è diventato una casa giardino con tanto di orto biologico, grazie alle cure di una famiglia che non sa nulla sapere di vedere il proprio paesaggio deturpato da quell'inventiva monca. E ancora, il pastore apocalittico che parla dell'imminente della fine del mondo e che porta il pascolo



Benoit Felici

tra sterminati campi di grano.

Un lavoro d'indagine davvero agguato, sia per la tematica trattata, sia per gli accorgimenti tecnici. Brillante la fotografia grandangolo curata da Bastian Esser: sorregge il tema immagine con una pozione di cielo azzurro, con nuvole soffici che contornano edifici, scorticando dal grigio immutabile dei piloni della piscina olimpionica. Poche appaiono le scene con i ruderi avvolti dalla vegetazione e questa, si sa, non chiede certo il permesso per crescere.

Un viaggio, dunque, nel Belpaese meno bello, privo con una lente lungimirante e senza il velo della malinconia. A tutti è un invito alla bellezza romantico-decadente e alla vita che potrebbe nascere da quei ruderi. E come scrive il citato Marc Augé: "Le opere incomplete hanno la bellezza di ciò che avrebbero potuto essere. In ciò che non esiste ancora. In ciò che un giorno forse ci sarà".

LEGGO

Riff film festival

Con 5-Cinque di Francesco Maria Dominedò prende il via (ven., ore 22,40, sala 1) il Rome independent film festival. Tra gli attori dell'opening Alessandro Haber e Matteo Branciamore. Dalle 20,40 selezione di corti.

Nuovo Cinema Aquila

via L'Aquila 68

Da venerdì al 24/03

www.riff.it - 0670399408

(Federica Piccini)

metro

Via al Riff con i film coraggiosi

CINEMA Riapre i battenti con 150 film tra lungometraggi e corti il RIFF, il Rome Independent Film Festival, dedicato all'azzardo e al cinema indipendente e coraggioso. Fino al 24 marzo si svolgerà al Nuovo Cinema Aquila, dedicando un occhio particolare alla nuova produzione italiana, quasi un omaggio ideale alle celebrazioni per l'Unità.

Da "Nelle fauci di



► "All That I Love".

Ubaldo Terzani" di Gabriele Albanesi a "18 anni: il mondo ai miei piedi" di Elisabetta Rocchetti, fino a "Cara, ti amo" di Gian Paolo Vallati. E, tra gli stranieri in concorso, "All That I Love" candidato polacco agli Oscar e "180°" di Cihan Inan.

● SILVIA DI PAOLA

la Repubblica
**TROVA
ROMA**
La città in tasca



Un momento di "All that I love"

ANTEPRIMA TROVAROMA
Festival del film indipendente

la Repubblica
GRATIS

Oltre 150 titoli compongono il cartellone del RIFF (Rome Independent Film Festival), in programma al cinema Nuovo Aquila da venerdì 18 a giovedì 24 marzo. Giunta alla decima edizione, la rassegna propone,

con relativi concorsi, sia lungometraggi di fiction che documentari e corti, coniugando produzione nazionale ed internazionale. Venerdì, alla presenza del regista e del cast, ad inaugurare il festival sarà "5(cinque)" di Francesco Maria Dominedò con Rolando Ravello, Giorgia Wurth, Massimo Bonetti, Angelo Orlando,

Francesco Venditti. La storia, che rimanda a "Romanzo criminale", racconta le gesta di un gruppo di adolescenti detenuti in riformatorio. Fra i titoli più attesi: "All that I love" del polacco Jacek Borcuch, in programma domenica alle 22,40, vincitore di numerosi premi in festival internazionali. Protagonista un diciottenne che nel 1981, mentre dilagano gli scioperi di Solidarnosc, mette insieme una banda punk. Un film che racconta speranze e sogni della giovinezza, segnata dalle prime volte; la prima bevuta, la prima ribellione, il primo amore. Nel corso del festival saranno numerosi gli incontri con i protagonisti dei film in cartellone e sono in programma anche workshop e seminari, fra i quali il terzo Forum Europeo dei produttori indipendenti. Info: 06.45425050 oppure www.riff.it

Franco Montini

Così gli inviti

Per i lettori del Trovaroma un invito all'anteprima del film "All that I love" al Nuovo Cinema Aquila (via l'Aquila 68 tel. 06/70399408) domenica 20 alle ore 22,40. Le prenotazioni collegandosi sabato 19 dalle 15 alle 18 al sito www.riff.it serata trovaroma e inviando una mail. Gli inviti si ritirano al cinema la sera della proiezione.

cinema

23

A TUTTO SCHERMO

CINEASTE, UN MONDO DI TALENTI

di Elisabetta Colla

IL NETWORK INTERNAZIONALE
WOMEN MAKE MOVIES
ALLA DECIMA EDIZIONE DEL RIFF.
PROIETTATO 'PINK SARIS'.
INTERVISTA A MARTA SANCHEZ

In collaborazione con il network cinematografico Women Make Movies (WMM), il Festival RIFF (Rome Independent Film Festival), giunto quest'anno alla sua decima edizione, ha dato ampio spazio alla creatività artistica femminile in campo documentaristico, finalizzando l'evento sui diritti umani alla denuncia di violazioni ed alla tutela dei diritti delle donne nel mondo. La Women Make Movies è un'organizzazione di arti multimediali senza scopo di lucro, multiculturale e multinazionale, che facilita la produzione, promozione e distribuzione di film e video indipendenti realizzati da donne e/o sulle donne. L'organizzazione fornisce servizi sia agli utenti sia ai realizzatori dei programmi di film e video, con particolare attenzione al sostegno del lavoro delle donne di colore. WMM facilita inoltre lo sviluppo di media femministi attraverso un servizio di distribuzione ed un programma di assistenza alla produzione riconosciuto a livello internazionale. Con oltre 500 film, WMM rappresenta circa 400 autrici di 30 paesi di tutto il mondo e ha lavorato negli ultimi 10 anni con numerose organizzazioni locali di donne in Asia, America Latina e Medio Oriente per sostenere nuovi Film Festival Internazionali dedicati alle donne, sporti-



Realizzando oltre 200 progetti attraverso un noto programma di assistenza di produzione, Noidonne ha intervistato **Marta Sanchez** - intervenuta al RIFF - spagnola, curatrice esperta di film indipendenti, coinvolta in WMM per anni, fondatrice nel 2005 di Pragma un'iniziativa culturale indipendente che promuove film originali in ambienti diversi, con l'aiuto della tecnologia e dei canali alternativi.

CHE COS'È WOMEN MAKE MOVIES, PERCHÉ È NATA E COSA RAPPRESENTA PER LE DONNE CINEASTE DI TUTTO IL MONDO?

Fondata nel 1972, WMM è nata per risolvere la sotto-rappresentazione e la mistificazione del mondo femminile nell'industria dei media all'epoca in cui è nato il femminismo. A quei tempi non c'erano scuole di cinema a sufficienza e WMM ha iniziato con un programma di workshop per insegnare alle donne a realizzare i propri film, poi con il tempo l'obiettivo principale si è spostato verso un bisogno reale ancora esistente nei media: la distribuzione dei film fatti dalle donne, con l'occhio delle donne e sui loro problemi. Per le registe donne, WMM rappresenta l'unica piattaforma che permette a questi lavori di essere visti: si può capire quanto ciò sia estremamente importante in un'industria/settore dominato dagli uomini. Sarebbe bello se non ci fosse bisogno di una WMM! Ma purtroppo quel tempo è ancora molto lontano. Spesso mi viene chiesto perché "Women" e non "Men" Make Movies? Perché questo già esiste, si chiama Hollywood!

QUAL È STATA LA TUA ESPERIENZA PROFESSIONALE IN WMM?

Ero nel comitato delle acquisizioni e responsabile delle vendite internazionali, e quindi ho visto moltissimi film

realizzati dalle donne: dato che pianificavo anche la strategia del Festival, ho avuto la possibilità di far viaggiare queste opere non solo in America ma nel mondo intero. È stato un grosso lavoro: la mia esperienza è stata professionalmente una delle più appaganti, anche perché mescolava le due cose che amo di più: il cinema e le donne! Infatti vengo da una famiglia dove le donne sono femministe convinte. Inoltre ho sempre avuto la sensazione che il mio lavoro fosse utile ed avesse un senso.

CREDI CHE OGGI LE DONNE ABBIANO LE STESSHE OPPORTUNITÀ DEGLI UOMINI NELL'INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA?

Uno dei maggiori problemi per le donne del settore è che dai dirigenti che approvano i film ad Hollywood fino ai programmatori di Film Festival, dai distributori ai critici, l'industria cinematografica è dominata pesantemente dagli uomini nei ruoli decisionali. Le statistiche più recenti sui critici, nell'ultimo rapporto di Martha Lauzan del Centro per lo Studio delle donne al Cinema e in TV dell'Università di San Diego, evidenziano che nel 2010 le donne costituivano solo il 16% di tutti gli amministratori, produttori esecutivi, produttori, sceneggiatori, cineasti ed editori che hanno lavorato nei principali 250 film nazionali. Ciò rappresenta un calo di 1 punto percentuale a partire dal 1998 ed è pari ai dati del 2009.

PENSI CHE IL TALENTO E LE ASPIRAZIONI DELLE DONNE SIANO COMPLETAMENTE ESPRESSE NEI LORO FILM/DOCUMENTARI?

Ciò accade maggiormente nei media indipendenti rispetto ai media mainstream. Si percepisce infatti come una donna che vuole lavorare nei media "principali" deve giocare con regole molto maschio-orientate e si trovano alcuni casi di autocensura. Nei media indipendenti invece viene quasi sempre rispettata la libertà di espressione delle donne. Abbiamo ottimi registi donne come Kim Longinotto, Natalia Almada, ecc. i cui film sono un esempio di spirito libero e creatività.

PARLACI DEL DOCUMENTARIO PINK SARIS, DI COSA TRATTA?

Pink Saris è il nuovo film di Kim Longinotto, una delle documentariste donne più colte e di talento che hanno avuto retrospettive al MoMA e all'IDFA. Racconta di un'eroina complicata - Sampat Pal - che è a capo della banda Gulabi, un gruppo di donne che, nell'India del Nord, stanno combattendo per salvare le ragazze costrette al matrimonio in età incredibilmente giovane o abusate dalle loro famiglie e mariti. È divertente, triste e commovente - caratteristiche tipiche dei film della Longinotto - e mostra la situazione delle donne in un'altra parte del mondo. ■



10 ANNI DI INDIPENDENZA

RIFF

18 - 24 MARZO 2011

ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL

www.riff.it - info@riff.it

NUOVO CINEMA AQUILA
Via l'Aquila 68, Roma

€1,50

DA MERCOLEDÌ 16 A MARTEDÌ 22 MARZO 2011

romacé

GUIDA LA SCELTA

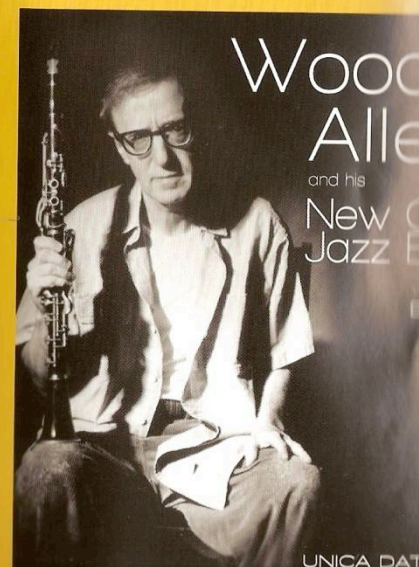
**Caparezza
al Tendastrisce**



**Intervista
a Zingaretti**
Presidente
della Provincia di Roma

**Shopping:
Clak... si sfilà**

Unità d'Italia
tutti gli appuntamenti
romani del 17 marzo

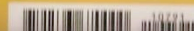


**Wood
Alle**
and his
New
Jazz

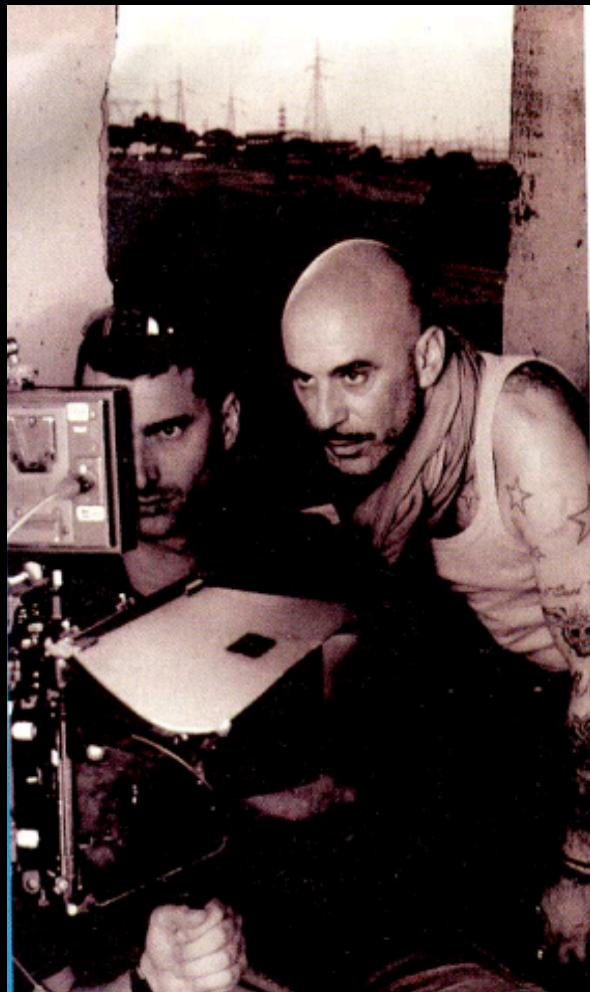
UNICA DATA

sabato 26 marzo
auditorium concilia
via della concilia

BOTTIGLINO Lunedì/Venerdì 12.00 - 18.00 www.auditeri.it
GREENMICKET 800904560 www.greenfai.it



romacé



• IL FESTIVAL/2 •

Il RIFF fa festa al Cinema Aquila per i suoi dieci anni di indipendenza

È giunto alla sua decima edizione il Rome Independent Film Festival, al Nuovo Cinema Aquila dal 18 al 24 marzo

Si svolgerà sotto lo slogan "Dieci anni di indipendenza", la decima edizione del Rome Independent Film Festival, al Nuovo Cinema Aquila da venerdì 18 a giovedì 24. Una edizione, questa, particolarmente attenta alla nuova produzione italiana che caratterizzerà anche la serata d'apertura con la proiezione di "5 - Cinque" di Francesco Domenidò (nella foto). Ai circa 150 lavori selezionati tra opere prime e prime visioni nazionali ed internazionali si aggiungono, come di consueto, incontri con gli autori, workshop e seminari tra cui il 3° Forum Europeo dei Produttori Indipendenti. La Giuria Internazionale che assegnerà i Riff Awards 2011 è composta tra gli altri dal produttore Gianluca Arcopinto, dal regista curdo iraniano Fariborz Kamkari ("I fiori di Kirkuk") dalla regista Cinzia TH Torrini, dall'attrice Valentina Cernelutti, dal giornalista Maurizio De Rienzo e dal critico del Manifesto Roberto Silvestri.

■ NUOVO CINEMA AQUILA, DA VEN 18 A GIO 24, INGR. €3 (POM), €5 (SERA). INFO: WWW.RIFF.IT

CINEMA

Siberia Mon Amour al Nuovo Cinema Aquila

15 INVITI

In occasione del Rome Independent Film Festival (RIFF), una rassegna particolarmente attenta alla nuova produzione italiana e straniera, sarà proiettato "Siberia Mon Amour" di Slava Ross lunedì 21 marzo alle ore 20.10 al Nuovo cinema Aquila. In Siberia, nella taiga, un uomo anziano, Ivan, e il suo nipote di sette anni, Leshka, vivono in un villaggio deserto. Un gruppo di cani selvatici, affamati dalla mancanza di cibo, attacca gli esseri viventi. Leshka



però riesce a diventare amico di uno di questi cani. Una trama toccante e commovente, scenari e fotografie curate nei dettagli per un film risultato di più di dieci anni di riprese. Anche quest'anno, il RIFF mostra la bellezza di questi film indipendenti, ed invita a non chiudersi in una specifica tematica, ma ricercare e sperimentare nuovi modi di fare cinema.

I primi 15 lettori che, a partire dalle h.11 di venerdì 18, invieranno una mail a promozione@romace.it, specificando nell'oggetto il nome del film, riceveranno 1 invito personale per la serata di lunedì al Nuovo Cinema Aquila

romac'è

**ROMAC'È
PER VOI**

[PROMOZIONE@ROMACE.IT]

Romac'è si riserva di non prendere in considerazione più di una richiesta per nominativo o indirizzo di posta.

INVITI



CINEMA

Dear Alice al RIFF

➤ 15 INVITI

Ultimo giorno di proiezioni per il RIFF (Rome Independent Film Festival), che con i suoi 150 lavori in concorso si conferma, ancora una volta, tra i principali appuntamenti per gli appassionati del cinema indipendente. Per la serata del 24 marzo, al Nuovo Cinema Aquila sarà proiettato Dear Alice (h.20.40). Nel cast Danny Glover, volto noto fin dalla serie di Arma Letale, dove è la spalla di Mel Gibson. Dear Alice racconta la storia di

quattro personaggi dalle personalità forse inconciliabili. Sarà un insieme di circostanze fortuite a farli incontrare nel loro percorsi. I protagonisti, immersi nell'ordinario delle loro vite, prenderanno delle decisioni in apparenza insignificanti, ma che alla fine saranno cruciali nelle loro esistenze.

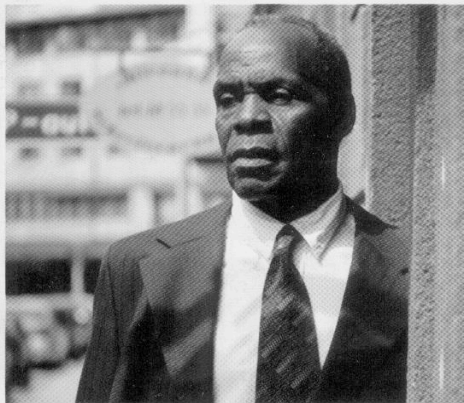
I primi 15 lettori che, a partire dalle h.11 di mercoledì 23, invieranno una mail a promozione@romace.it, specificando nell'oggetto il nome del film, riceveranno 1 invito personale per la serata di giovedì 24 marzo al Nuovo Cinema Aquila



RIFF DIECI ANNI D'INDIPENDENZA

Dal 18 al 24 marzo, al Nuovo Cinema Aquila, il Festival RIFF festeggia la sua X edizione

di Elisabetta Colla



Dieci anni e non sentirli. L'anniversario del RIFF Awards, che festeggia i suoi "primi" dieci anni d'indipendenza presso il Nuovo Cinema Aquila con un'edizione molto attenta alla nuova produzione italiana ed alle migliori opere straniere, ci sta particolarmente a cuore. Sì, perché *Taxi Drivers*, in questi anni, ha sempre seguito e condiviso le scelte di questo Festival Indie - come ce ne sono pochi nella capitale - aperto a contenuti ed esperienze visive, spesso difficili, provenienti da tutto il mondo. Tra le opere selezionate quest'anno - 150 lavori tra opere prime e prime visioni nazionali e internazionali - spiccano alcuni film stranieri provenienti da prestigiosi festival internazionali, come: **All that I love** di Jacek Borcuch, premio del pubblico e miglior scenografia al *Polish Film Festival* e candidato polacco agli *Oscar* come miglior film straniero; **180°** di Cihan Inan, dal *Festival di Zurigo*, e **Christopher Roth**, un giallo psicologico firmato dal regista Max Sender, con Anna Galiena, Joaquim de Almeida e Ben Gazzara. Per i lungometraggi in concorso dei "nuovi" registi italiani: **Nelle fauci di Ubaldo Terzani**, un horror di Gabriele Albanesi; **5** di Francesco Maria Dominedò; **18 anni: il mondo ai miei piedi** di Elisabetta Rocchetti. Fra i numerosi workshop e seminari, da segnalare: il *Forum Europeo dei Produttori Indipendenti* aderenti al progetto "Producers on the movie"; l'evento dedicato al network americano *Women Make Movies* (WMM), un'organizzazione di arti multimediali senza scopo di lucro, multiculturale e multirazziale, per la produzione, promozione e distribuzione del cinema indipendente femminile; il progetto *D-Generación - Nuove esperienze sotterranee della non finzione spagnola*, in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Roma, che raccoglie una collezione di opere audiovisive realizzate nell'ambito del cinema sperimentale, del video e del documentario creativo da

artisti e cineasti spagnoli di diversa provenienza (dall'arte plastica alla tecnica audiovisiva) appartenenti ad una stessa generazione. Ospiti d'onore della decima edizione del RIFF i registi Achero Manas (già vincitore del premio Goya 2001 per *El Bola*) con il suo ultimo film **Todo lo que tu quieras/ Anything you want** (Spagna, 2010) ed Othman Karim, con il lungometraggio **Dear Alice** (Svezia, 2010). Fra i nomi illustri che compongono la giuria del RIFF 2011, in ambito nazionale ed internazionale, ricordiamo: il giornalista Roberto Silvestri (Il Manifesto-*Alias*), il produttore Gianluca Arcopinto (eletto produttore dell'anno), il regista e documentarista Raffaele Brunetti, l'attrice ed autrice Valentina Cernelutti, il regista curdo iraniano Fariborz Kamkari (*I fiori di Kirkuk*), il regista e critico turco Hilmi Etikan, l'ungherese Tamas Liszka, fondatore del festival d'animazione Anifest, la regista italiana Cinzia TH Torrini. La sezione documentari, fiore all'occhiello del RIFF ormai da anni, comprende opere che affrontano problematiche politiche, ambientali e culturali sia a livello mondiale, come in **When China met Africa** di Nick e Marc Francis sull'espansione delle imprese cinesi in Africa, **Kapitalism** di Alexandru Solomon, sugli scenari della Romania post-comunista, **Dirty Paradise** di Daniel Schweizer, sul disastro ecologico che minaccia la sopravvivenza degli Indiani Wayana in Amazonia, **An African Election** di Jarreth e Kevin Merz sulle elezioni presidenziali in Ghana nel 2008, **The way of ink** di Pascal Bagot e Pamela Valente, sui maestri giapponesi di tatuaggi, **Red Poet** di Matthew Furey sul poeta statunitense Jack Hirschman, sia tematiche più specificamente nazionali. È il caso dei documentari: **Disoccupato in affitto** di Luca Merloni e Pietro Mereu con musiche di The Niro (dal vivo al RIFF), **Unfinished Italy** di Benoit Felici, **Affari d'acqua - Cronache dall'idroscalo di Ostia** dei giovani registi esordienti Kistihe Cárcamo Aboltiz, Ciro Colonna e Valerio Serafini. Infine, fra gli eventi collaterali del X anniversario del RIFF, la presentazione del libro di recente uscita *"Le donne nel cinema d'animazione"* - nel filone delle autrici e realizzatrici di opere culturali al femminile - a cura della regista e scrittrice Matilde Tortora, organizzato presso il nuovo spazio Kino al Pigneto (ex cinema Grauco). Lunga vita, dunque, al RIFF, ed al cinema indipendente nelle sue molteplici forme, passate, presenti e - incrociando le dita - future.



ACCHIAPPA
FILM
cinema + spettacolo



18 - 24 MARZO 2011

ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL

www.riff.it - info@riff.it

NUOVO CINEMA AQUILA
Via l'Aquila 68, Roma

DECIMA EDIZIONE

RIFF

Festival*
di Luca Riccioni

ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL

Il RIFF spegne dieci candeline, all'insegna di un approccio alternativo, sempre attento ai nuovi autori della scena nazionale e internazionale.

Dieci anni di indipendenza, dieci anni di un cinema che non si piega alle logiche di mercato. Dalla prima edizione questo piccolo grande festival della capitale ha fatto molta strada, trovando la sua sede naturale nei locali del ristrutturato Nuovo Cinema Aquila, nel cuore del quartiere Pigneto, che oggi lo accoglie dal 18 al 24 marzo. Un festival sempre fedele alla linea, quella della promozione di un circuito cinematografico alternativo, distante dall'imperante voga del film di cassetta. RIFF è sempre stato sinonimo di film low budget, con una forte vocazione sociale e con uno sguardo internazionale. Senza tuttavia dimenticare il cinema di casa nostra, con i suoi autori misconosciuti da portare all'attenzione di un pubblico più vasto.



Quest'anno non fa eccezione con circa 150 titoli in programma nelle varie sezioni e negli eventi collaterali. Tra i lungometraggi internazionali del concorso, il polacco *All That I Love* di Jacek Borcuch, vincitore del premio del pubblico al Polish Film Festival e molto acclamato al Sundance, un'irreverente storia di formazione nella Polonia comunista, tra ribellione e musica punk. *180°* è invece il titolo del film del

regista svizzero, di origine turca, Cihan Inan ambientato in una Zurigo multietnica dove si incrociano i destini di diversi personaggi, la cui vita è sconvolta da eventi accidentali. Per gli amanti dell'horror sarà presentato il sorprendente *Christopher Roth*, storia di un serial killer che perseguita uno scrittore di romanzi gialli tra le colline dell'Umbria, il film è diretto da Max Sender già responsabile della fotografia dei lavori di Alexandre Aja, e vede nei ruoli principali Anna Galiena e Ben Gazzarra. Ancora di horror si parla tra gli autori esordienti italiani, col film *Nelle fauci di Ubaldo Terzani*, seconda prova di Gabriele Albanesi dopo il cult *Il bosco fuori*. 5 di Francesco Maria Dominedò è una storia di amicizia e delinquenza in una iperrealistica periferia romana, mentre *18anni il mondo ai miei piedi* di Elisabetta Rocchetti ci parla dell'età inquieta nell'Italia di oggi. Altro film italiano da tenere d'occhio è *L'eredità* di Michael Zampino, un dramma minimalista e sorprendente.

Oltre alla sezione dei documentari, Documentariff, sempre da tenere d'occhio, e ai vari workshop e seminari, il ricco programma del festival comprende il Forum

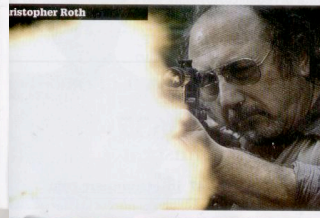


Europeo dei Produttori Indipendenti che aderiscono al progetto Producers on the Movie e un evento tutto dedicato al mondo femminile, con la rete Woman Make Movies, un'organizzazione che facilita lo scambio e la promozione di film e video realizzati da donne, o incentrati su di loro. La creatività femminile entra anche nel campo dei cartoni animati con la presentazione del libro *Le donne nel cinema d'animazione* a cura di Matilde Tortora.

Anche quest'anno infine, il festival può giovare



già una giuria d'eccezione tra cui spiccano Gianluca Arcopinto, i registi Fariborz Kamkari (*Flori di Kirkuk*), Cinzia TH Torrini (*Terra ribelle*) e l'attrice Valentina Cangelutti. Tanti auguri al RIFF!



Roma
Independent
Film Festival



EXTRA

IL CINEMA DELL'ISOLA
CHE NON C'È
INTERVISTA A

<... FABRIZIO FERRARI,
DIRETTORE ARTISTICO DEL RIFF

Dieci anni di RIFF, che bilancio?

Direi complessivamente positivo. A partire dalla prima edizione del 2002, il RIFF è diventato sempre più un appuntamento seguito con interesse dal pubblico di Roma e un riferimento per i filmmakers di tutto il mondo. Uno degli aspetti che mi ha in qualche modo stupito è che, sin dalle prime edizioni, abbiamo ricevuto opere provenienti da tutti i continenti. Non a caso i lungometraggi vincitori delle diverse edizioni sono quasi sempre film stranieri: nel 2005 il palestinese *The Olive Harvest*; lo statunitense *Self Medicated* nel 2006; l'italo-statunitense *Punk Love* di Nick Lyon nel 2007; ancora nel 2008 l'estone *The Class* di Imar Raag. Le ultime due edizioni del RIFF sono state vinte da due grandi registi Steve McQueen con *Hunger* e Andrea Arnold con *Fish Tank*.

Questa "vocazione internazionale" ci ha spinto a non chiuderci in una specifica tematica ma ha fatto del dialogo, della ricerca e della sperimentazione cinematografica la nostra identità di festival.

Quali sono stati i momenti più emozionanti di questi 10 anni?

Devo confessare che già ricevere tutti gli anni circa 1000 opere mi colpisce profondamente. Questa costante attenzione al festival mi responsabilizza molto. Le emozioni arrivano quando ospitiamo al festival grandi autori o attori importanti. Ma devo dire che la maggiore gratificazione arriva quando i film che noi selezioniamo - e quasi sempre sono anteprime italiane o internazionali - ottengono riconoscimenti e successi a livello internazionale. West Bank Story di Ari Sandel ad esempio, un bellissimo corto che abbiamo selezionato nell'edizione del 2005, ha vinto l'Oscar come miglior cortometraggio nel 2007. Profumo di Oscar c'è stato anche per il film selezionato nel 2006 *Kiss by winter* di Sara Johnsen, che è stato candidato agli oscar per la Norvegia.

Quali sono gli obiettivi del RIFF?

Oggi i festival come il RIFF diventano un modo innovativo e alternativo di distribuire e promuovere i film. Opere che non hanno contratti di distribuzione possono avere una vita diversa nel festival dove viene premiata la qualità rispetto alle logiche di mercato. Il RIFF cerca di aiutare il cinema giovane e indipendente, italiano e non, che trova sempre grande difficoltà ad essere visto nel circuito delle sale cinematografiche. Il nostro è il cinema dell'"isola che non c'è". Nel corso dei nostri dieci anni di vita diverse sono le pellicole che, anche grazie al RIFF, hanno trovato una distribuzione dopo il festival. Ne cito alcuni: *Fate* come noi di Francesco Apolloni, i fatti della banda della Magliana di Daniele Costantini. Sopra e sotto il Ponte di Alberto Bassetto, Tre giorni di anarchia di Vito Zagaria, il rabbdomante di Fabrizio Cattani, *Sleeping Around* di Marco Carmi. In particolare nell'ultima edizione i tre film che hanno ricevuto i RIFF awards 2010 sono poi arrivati in sala: *Fish Tank* di Andrea Arnold (UK); *Amore liquido* di Marco Luca Cattaneo e 18 anni dopo di Edoardo Leo.

**ACCHIAPPA
FILM**
cinema + spettacolo

Best Movie



ROMA, DIECI ANNI DI INDIPENDENZA

Compie dieci anni il **RIFF** - Rome Independent Film Festival: traguardo importante, da festeggiare dal 18 al 25 marzo con un'edizione come sempre aperta alle proposte provenienti da tutto il mondo, ma anche attenta al cinema di casa nostra. E così, accanto a titoli internazionali come *Christopher Roth* di Max Sender (occhio al cast cosmopolita, con Anna Galiena, Joaquim de Almeida e Ben Gazzara), troviamo gli autori italiani meno "allineati". In concorso: Gabriele Albanesi con il suo nuovo horror *Nelle fauci di Ubaldo Terzani*, Francesco Maria Dominedò con *5*, ed Elisabetta Rocchetti, attrice per Garrone e Verdone, al suo esordio dietro la macchina da presa con *Diciottanni: il mondo ai miei piedi*. Per saperne di più: www.riff.it



ROMA

**Roma Independent
Film Festival**

DAL 18 AL 25

Ampio spazio in
concorso ai nuovi
registi italiani: *Nelle
fauci di Ubaldo Terzani*
di Gabriele Albanesi, 5
di Francesco Maria
Dominerò e *18 anni: il
mondo ai miei piedi* di
Elisabetta Rocchetti.

Organizzazione:

t. 0645425050,

email: info@riff.it,

website: www.riff.it



18 - 24 MARZO 2011

ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL

www.riff.it - info@riff.it

NUOVO CINEMA AQUILA
Via l'Aquila 68, Roma

DECIMA EDIZIONE



INDIPENDENTE

I Riff Awards festeggiano dieci anni: da oggi al 25/3, a Roma, le nuove leve del cinema italiano (tra cui ***Nelle fauci di Ubaldo Terzani***, ultimo horror di Gabriele Albanesi). www.riff.it



CINEMA al cinema

AFFICHE

CINE dvd



**NUOVO CINEMA
AQUILA**

Sempre in prima linea, a favore di un cinema indipendente e di impegno civile, il **Nuovo Cinema Aquila di Roma. Spazio per nuove visioni.** Si sono svolte dal 18 al 24 marzo le giornate del **RIFF AWARDS 2011**, giunto quest'anno alla sua decima edizione, particolarmente attenta alla nuova produzione italiana, con un occhio rivolto alle più recenti generazioni di cineasti nostrani. Tre i vincitori: **Siberia, mon amour** (foto sopra) di Slava Ross ha scaldato i cuori della Giuria del RIFF vincendo come Miglior Film Internazionale; **M.A.R.C.O.** di Alex Cimini e **Cara, ti amo** di Gian Paolo Vallati si sono aggiudicati ex aequo il prestigioso titolo di Miglior Film Italiano. Oltre 150 lavori selezionati tra opere prime e prime visioni nazionali e internazionali, poi workshop, appuntamenti e seminari. Quanto al documentario, oltre alla consueta selezione di opere incentrate su argomenti sociali di grande attualità, il RIFF 2011 ha dato grande spazio alla creatività femminile con film e video indipendenti realizzati da donne sulle donne. Cresce, anno dopo anno, la kermesse "indipendente" capitolina, così la splendida struttura che l'ha ospitata (il Nuovo Cinema Aquila), luogo deputato a guardare con libertà al futuro.

CRISTINA BORSATTI



- » **GAZA HOSPITAL** (Ita/Lib, 2010) doc (2/5) Un ospedale pezzo di Storia. **Metaforico**
- » **FAST & FURIOUS 5** (Usa, 2011) con Vin Diesel (4/5) Tornano i piloti più tamarri. **Sgasato**
- » **ARTHUR** (Usa, 2011) con Helen Mirren (6/5) La ama, ma se la sposa, addio eredità. **Rifatto**
- » **COME L'ACQUA PER GLI ELEFANTI** (Usa, 2011) di Francis Lawrence, con Robert Pattinson, Reese Witherspoon (6/5) Un veterinario parte con il circo. **Acrobatico**
- » **CRAZY, STUPID, LOVE** (Usa, 2011) (6/5) A 40 anni deve ripartire da zero. **Scaricato**
- » **HAI PAURA DEL BUIO** (Ita, 2010) di M. Coppola (6/5) Dalla Romania all'Italia, sola. **Schietto**
- » **LIBERA USCITA** (Usa, 2011) di B. & P. Farrelly (6/5) Se la scappatella è autorizzata. **Cornuto**
- » **LA MISURA DEL CONFINE** (Ita, 2011) (6/5) Topografi indagano. **Ristabilito**
- » **NOI, INSIEME, ADESSO. BUS PALLADIUM** (rim. a data da destin.)
- » **IL RICHIAMO** (Italia/Argentina, 2010) di Stefano Pasetto, con Sandra Ceccarelli, Francesca Inaudi, Cesar Bordon, Guillermo Pfenning (6/5) Due italiane a Buenos Aires. **Incerto**
- » **SENZA ARTE NÉ PARTE** (Italia, 2011) di Giovanni Albanese, con Vincenzo Salemme, Giuseppe Battiston, Donatella Finocchiaro (6/5) Il pastificio si automatizza. E gli operai? **Infarinato**
- » **TATANKA SCATENATO** (Ita, 2011) (6/5) Da *La Bellezza* e *l'Inferno* di Saviano. **Combattuto**
- » **UOMINI SENZA LEGGE** (Francia/Belgio/Algeria, 2010) di Rachid Bouchareb, con Jamel Debbouze, Roschdy Zem, Sami Bouajila (6/5) 1945: l'Algeria vuole l'indipendenza. **Sacrosanto**
- » **WHAT'S YOUR NUMBER?** (Usa, 2011) di Mark Mylod, con Anna Faris, Chris Evans, Ryan Phillippe (6/5) Ha avuto 20 uomini, ma uno sarà stato vero amore? **Scettico**
- » **BEASTLY** (Usa, 2011) di Daniel Barnz (11/5) *La Bella e la Bestia*, a New York, oggi. **Peloso**
- » **RED** (Usa, 2010) con B. Willis (11/5) Spia in pensione si ritrova nei guai. **Attempato**
- » **LA CHANCE DE MA VIE** (Fra, 2009) (13/5) I suoi problemi con le donne. **Iellato**
- » **HANNA** (Usa/Gb/Ger, 2011) con Eric Bana (13/5) Ha 16 anni ed è un'arma letale. **Freddo**
- » **PAUL** (Usa/Spa/Fra/Gb, 2011) con Simon Pegg (13/5) Due nerd incontrano un E.T. **Fuso**
- » **PIRATI DEI CARAIBI. OLTRE I CONFINI MARE** (Usa, 2011) di Rob Marshall, con Johnny Depp, Penélope Cruz (18/5) Sparrow incontra... il suo passato. **Fantasmatico**
- » **IL DILEMMA** (Usa, 2011) di R. Howard (20/5) L'amico ha le corna: dirlo o no? **Dubbioso**
- » **I GUARDIANI DEL DESTINO** (Usa, 2011) di George Nolfi, con Matt Damon, Emily Blunt, Anthony Mackie, Terence Stamp (27/5) E se il nostro fato fosse già scritto? **Manovrato**
- » **UNA NOTTE DA LEONI 2** (Usa, 2011) di T. Phillips (27/5) Ora tocca alle nozze. **Sbronzato**
- » **THE TREE OF LIFE** (Usa, 2011) di Terrence Mallick, con Brad Pitt, Sean Penn (27/5) Ormai adulto, Jack ricorda la sua infanzia negli anni 50 e la perdita dell'innocenza. **Epocale**
- » **FOUR LIONS** (Gb, 2010) di Christopher Morris (3/6) 4 estremisti islamici. **Jihadista**
- » **MILO SU MARTE** (Usa, 2011) anim. (3/6) Gli alieni rapiscono sua madre. **Sbarcato**
- » **X-MEN: FIRST CLASS** (Usa, 2011) (3/6) 2 amici e i loro poteri speciali. **Minacciato**



POSTA&risposta

COLLATERAL

CINEMA AL CINEMA IL MONDO

POST-IT

da venerdì 25 marzo
a venerdì 3 giugno



10 ANNI DI INDIPENDENZA

18 - 31 MARZO 2011

ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL

www.riff.it - info@riff.it

NUOVO CINEMA AQUILA
Via l'Aquila 44, Roma

RIFF

SECONDA EDIZIONE



- **NON LASCIARMI** (servizio da pagina 26) (esce venerdì 25 marzo)
- **SILENT SOULS** (allo Spazio Oberdan di Milano dal 16 al 20 marzo)
- **BEYOND** (uscito mercoledì 16 marzo)
- **A LETTER TO ELIA** (uscito allo Spazio Oberdan di Milano il 6 marzo)
- **GNOME & GIULIETTA 3D** (uscito mercoledì 16 marzo)
- **EXODUS. FINDING SHELTER** (uscito venerdì 11 marzo)
- **CIELO SENZA TERRA** (uscito a Roma martedì 15 marzo)
- **AMICI MIEL. COME TUTTO EBBE INIZIO** (rec. nel n. 13) (16 marzo)
- **DYLAN DOG. IL FILM** (rec. nel n. 13) (uscito mercoledì 16 marzo)
- **STREET DANCE 3D** (recensione nel n. 13) (uscito il 16 marzo)
- **AMICI, AMANTI E...** (recensione nel n. 13) (esce venerdì 25 marzo)
- **FROZEN** (recensione nel n. 13) (esce venerdì 25 marzo)
- **MONSTERS** (rimandato a data da destinarsi)
- **SILVIO FOREVER** (recensione nel n. 13) (esce venerdì 25 marzo)
- **SOTTO IL VESTITO NIENTE. L'ULTIMA SPILATA** (serv. da pag. 23) (25/3)
- **SPACE DOGS 3D** (recensione nel n. 14) (esce venerdì 25 marzo)
- **SUCKER PUNCH** (recensione nel n. 13) (esce venerdì 25 marzo)
- **OMBRE DI LUCE** (recensione nel n. 14) (esce a Roma lunedì 28 marzo)
- **BORIS. IL FILM** (servizio e recensione nel n. 13) (esce l'1 aprile)
- **LA FINE È IL MIO INIZIO** (serv. e rec. nel n. 13) (esce l'1 aprile)
- **FUGHE E APPRODI** (sta, 2010) di S. Tiziani (11/4) Viaggio nelle Esile. **Cinefilo**
- **HOP** (recensione nel n. 14) (esce venerdì 1 aprile)
- **KICK-ASS** (servizio nel n. 13 e recensione nel n. 14) (esce l'1/4)
- **MIA MOGLIE PER FINTA** (recensione nel n. 14) (esce venerdì 1/4)
- **POETRY** (servizio da pagina 26 e recensione nel n. 13) (esce l'1/4)
- **QUESTO MONDO È PER TE** (rec. nel n. 14) (esce venerdì 1 aprile)
- **THE WARD. IL REPARTO** (recensione nel n. 13) (esce venerdì 1/4)
- **C'È CHI DICE NO** (recensione nel n. 14) (esce venerdì 8 aprile)
- **DRIVE ANGRY 3D** (serv. nel n. 13 e rec. nel n. 14) (esce l'1 aprile)
- **FASTER** (recensione nel n. 14) (esce venerdì 8 aprile)
- **GOODBYE MAMA** (sta/ita, 2010) di e con M. Basso (8/4) Nipoti salvano la nonna. **Discussione**

- **THE NEXT THREE DAYS** (serv. e rec. nel 14) (esce l'8 aprile)
- **OFFSIDE** (servizio e recensione nel n. 14) (esce l'8 aprile)
- **RASPUTIN** (sta, 2010) di Luis Buñuel (8/4) La vera storia del consigliere dello Zar.
- **LO STRAVAGANTE MONDO DI GREENBERG** (rec. nel 14) (sta)
- **JAMAICA MON AMOUR** (sta, 2010) di S. Tiziani e I. Tiziani (10/4) I luoghi del reggae. **U**
- **HABEMUS PAPAM** (servizi a partire dal n. 14) (esce il 15 aprile)
- **LIMITLESS** (sta, 2010) con Robert De Niro (15/4) Consigliare un "farmaco". **Best**
- **RIO 3D** (sta, 2011) anim. (15/4) Un imbranato pappagallo verso il Brasile. **Deo**
- **SCREAM 4** (sta, 2011) di Wes Craven (15/4) 15 anni dopo l'incubo ricomincia. **Re**
- **SE SEI COSÌ, TI DICO SÌ** (sta, 2010) (15/4) Cantante vive di ricordi. **Lo**
- **THE ROCKMAN** (sta, 2010) di M. Egliani (18/4) La Rivoluzione in musica. **Comb**
- **WINNIE THE POOH** (sta, 2011) anim. (20/4) Ritorno al Bosco dei 100 acri. **Ti**
- **MACHETE** (sta, 2010) di Manuel Rodríguez (21/4) Tradito, cerca vendetta. **Tor**
- **L'ALTRA VERITÀ** (sta, 2010) di Ron Lund (22/4) Il suo amico è morto in Iraq. **Mil**
- **EL CANTANTE** (sta, 2010) con J. Lopez (22/4) Storia del Re della Salsa. **U**
- **CAPPUCETTO ROSSO SANGUE** (sta, 2010) di Catherine Hardwicke, con i Seyfried, Gary Oldman (22/4) Un lupo mannaro minaccia il villaggio. **Aggior**
- **FACCIO UN SALTO ALL'AVANA** (sta, 2010) con E. Bigone (22/4) Truffe all'italiana. **C**
- **WORLD INVASION** (sta, 2010) (22/4) Marines contro alieni. **Inferociti**
- **VALENTINA POSTIKA IN ATTESA DI PARTIRE** (sta, 2010) di Caterina Caro (26/4) Storia della badante di un 80enne ex partigiano. **Est**
- **THOR** (sta, 2011) di K. J. Arrowood (27/4) Il dio del tuono in esilio sulla Terra. **Wo**
- **ANGÈLE E TONY** (sta, 2010) di L. Delaparte (29/4) Amore e disperazione.
- **I BACI MAI DATI** (sta, 2010) di R. Torre (29/4) Miracoli... tarocchi. **Cred**
- **DICIOTTANNI, IL MONDO AI MIEI PIEDI** (sta, 2010) di e con Elisabetta B. (29/4) Cerca con le donne adulte di riempire i vuoti affettivi. **Re**
- **THE HOUSEMAID** (Cine 1, 2010) di In Sang-soo (29/4) Giochi di seduzione. **Vac**
- **NOTIZIE DEGLI SCAVI** (sta, 2010) di E. Orea (29/4) Solitari s'incontrano. **Sci**
- **THE ROOMMATE** (rimandato a data da destinarsi)
- **IL SESSO AGGIUNTO** (sta, 2010) F.A. Cataldo (29/4) La tossicodipendenza. **Se**
- **SOURCE CODE** (sta, 2010) con J. Gyllenhaal (29/4) 8 minuti per salvarla. **Fa**

GLI AUTORI DELLE RECENSIONI SONO:

★ CRISTINA BORSATTI (C.B.) ★ ALBERTO CASTELLANO (A.C.) ★ MARUCCA COTTA (M.C.) ★ SILVIO DANESI (S.D.) ★ STEVE DELLA CASA (S.D.C.) ★ S. EMILIANI (S.E.) ★ LARA FIOLE (L.F.) ★ ALDO FITTANTE (A.F.) ★ ANDREA FORNASIERO (A.F.) ★ MAURO GERVASINI (M.G.) ★ ANDREA GIORGI (A.G.) ★ PETRO LANCI (P.L.) ★ RILPO MAZZARELLA (R.M.) ★ GIONA A. NAZZARO (G.A.N.) ★ ERICA RE (E.R.) ★ MARIO SESTI (M.S.) ★ BORIS SOLLAZZO (B.S.)

DAY

POST.it

FREE

ROMA VOICE

Cartolina con cadenza mensile di informazione sociomusiculturale

N° 31 ANNO VII - MARZO 2011

RIFF



La decima edizione del Rome Independent Film Festival all'insegna della nuova leva di registi italiani: Dominedò, Rocchetti, Zampino, Albanesi. In giuria Fariborz Kamkari. Spazio alla produzione femminile con il "Women Make Movies".



RIFF AWARDS 2011

DIECI ANNI D'INDIPENDENZA

POST.it

Del 18 al 25 marzo - Nuovo Cinema Aquila di Roma

RIFF AWARDS 2011 DIECI ANNI D'INDIPENDENZA

La decima edizione del Rome Independent Film Festival all'insegna della nuova leva di registi italiani: Dominedò, Rocchetti, Zampino, Albanesi. In giuria Fariborz Kamkari. Spazio alla produzione femminile con il "Women Make Movies".

Torna, dal 18 al 25 marzo, al Nuovo Cinema Aquila il Riff Awards 2011. Una edizione segnata dalla biennale di Roma Independent Film Festival Intergalaxy quest'anno i suoi primi dieci anni "d'indipendenza". Nato con lo scopo di dare visibilità e sostenere il circuito cinematografico indipendente, il Riff ha registrato anno dopo anno apprezzamenti sempre crescenti. Una lunga settimana in cui il RIFF celebra il nuovo cinema indipendente in Europa ed internazionale: proiezione da più di 25 nazioni, presentando circa centocinquanta lavori tra nuove produzioni e prime visioni nazionali e internazionali, conferenze con i principali appuntamenti del cinema indipendente del Paese. Tra quelli annunciati si possono spiccare alcuni titoli promossi da prestigiosi festival internazionali: "All That I Love" di Jack Boccia, premiato dal pubblico a maggior soglia al Public Film Festival e candidato premio agli Oscar come miglior film straniero; "1984" di Chen Kun, del Festival di Zurigo; "Christopher Robin", un giallo-psicologico firmato dal regista Max Sender. Grande spazio il RIFF dedica ai lungometraggi dei nuovi registi italiani, da segnalare in concorso "Nelle mani di Ubaldo Terzani", di Francesco Maria Dominedò; "Tutto il mondo è miei padri" di Elisabetta Rocchetti; "L'isola" di Michael Zampino. Ad assegnare i RIFF Awards 2011 sarà una giuria internazionale composta, tra gli altri,



dal produttore Gianluca Anselotti, dal regista svedese Massimo Fariborz Kamkari (i film di Kiriluk), dalla regista Giulia Tili Tanti, il direttore dell'Antique International Animation Festival, Lucia Tanti, e l'autore Valentino Carabini. Oltre a dare a giovani cineasti esordienti e non, la possibilità di presentare i loro lavori al pubblico mediante apposite proiezioni, il RIFF ha predisposto una serie di eventi speciali con l'intento di creare un dibattito critico. Ci saranno così proiezioni di interpreti e artisti concorrenti vari aspetti della cinematografia, ma non mancheranno anche collaborazioni con compagnie di danza e teatro, concerti e mostre. Da segnalare "Produttori on the move" un progetto nato in collaborazione con European Film Promotion che raccoglie registi e promotori provenienti da tutta Europa. In occasione della terza edizione del forum "Nuovi profili della produzione cinematografica europea indipendente" gli ospiti discuteranno la loro esperienza e discuteranno della qualità presente e futura di produzione e distribuzione nel campo del cinema. Quest'anno la partecipazione al forum è stata ancora più distribuita, ma i quali, intervengono i rappresentanti di Cinemà Luce,

PEACEROOM



la proiezione di uno o più opere del WMM - sia gli artisti concorrenti l'industria cinematografica, includendo un'ampia gamma di progetti nel corso del festival. **NUOVO CINEMA AQUILA** via F. Aglio 46. **Orario:** dalle 16 alle 24. **Biglietti:** 2 euro il pomeriggio; 5 la sera. **Contatti:** info@riff.it o www.riff.it. **ALL THAT I LOVE** Polino, 2009, 15min, colore, 97 regia: Jack Boccia. **Sinossi:** Per un uomo nuovo film festival internazionale dedicati alle donne, il RIFF dedica a questo festival un evento speciale, dedicato alle donne e agli aspetti cinematografici e relativi ai diritti umani - con

PEACEROOM

CHRISTOPHER ROTH
Belgio-Italia, 2010, 35 mm, colore, 90'

Sinossi: E irresistibile il brivido provato nell'istante in cui si oltrepassa l'immaginazione per flirtare con la realtà. Christopher Roth, noto scrittore di romanzi ambientati nel cupo mondo dei serial killer, vorrebbe affrancarsi da quel genere di letteratura. Rifugiandosi, con la moglie Catherine, nelle campagne fra Umbria e Lazio, immerso fra gli ulivi, scrive il suo primo "romanzo d'amore". Ma, improvvisamente, viene raggiunto da quello stesso mondo che vorrebbe dimenticare. E mentre la mente di Christopher Roth perde il preciso distinguo fra la realtà e la sua immaginazione, lui e Catherine vengono coinvolti in prima persona dalla violenza, la paura e dal dolore inflitti con cura e sapienza dal "Cinghiale" un uomo cresciuto per uccidere.

5 (CINQUE)
Italia, 2010, HD, Colore, 97' regia: FRANCESCO MARIA DOMINEDÒ
Sinossi: la storia è tutta romana ed ha come location Quarticciolo e Roma est. Una storia di criminalità, con personaggi che sembrano usciti da un fumetto. I 5 ragazzi si conoscono, adolescenti in riformatorio, ciascuno rinchiuso per piccoli reati. Cresciuti in mezzo alla strada, riescono a portare a

termine una grossa rapina, improvvisandosi come professionisti. Il facile guadagno, le donne e la bella vita saranno l'illusoria conseguenza, che li porterà a varcare la soglia del limite dei successivi giri di affari che sono stati in grado di mettere in piedi. Le continue "dosi" di adrenalina e l'onnipotenza che sentiranno quasi come afferrare ciascuno nelle proprie mani, li condurranno in un mondo più agguerrito, più malvagio, più spietato di loro.

UBALDO TERZANI HORROR SHOW
Italia, 2010, HD, Colore, 83' regia: G. ALBANESI
Sinossi: Alessio Rinaldi, un giovane regista di 25 anni, riceve l'incarico di scrivere la sceneggiatura del suo primo film insieme ad Ubaldo Terzani, affermato scrittore di romanzi horror. Tra l'allievo entusiasta e il suo anziano maestro si instaura presto un rapporto di dipendenza e plagio della personalità: Ubaldo Terzani rivela progressivamente il suo lato oscuro, e Alessio si lascia trascinare in un abisso sempre più disperato di incubi e follia.



ROMA
ZERO

DAL 16 AL 31 MARZO 2011

www.zero.eu



da Ven 18 a Gio 24 Marzo

FESTIVAL

**Roma
Independent
Film Festival**

NUOVO CINEMA AQUILA

Via L'Aquila, 68

ZONA O


16:00-23:30

€ 5/3

067 08 994 08

● "5 (Cinque)" è il titolo di uno dei film d'apertura, 10 sono gli anni del festival, 10 le sezioni, 150 le opere prime e le prime visioni. Senza scomodare la cabala de' noantri, è chiaro che il RIFF i numeri ce li ha. Soprattutto in tempi di tagli e decreti a gamba tesa. L'edizione 2011 guarda con più attenzione alle nuove produzioni nostrane fra cui segnaliamo "Ubaldo Terzani Horror Show" di Albanesi. Per gli esteroili invece meglio non perdersi il punk polacco di "All That I Love" di Boruch, o "Skinning" di Filipovic. Il programma è denso. Ma fra un'Aquila e un kino, il tempo per un bicchiere ci esce sempre. Gaia D'Angelo



Viviroma  Magazine

EVENTI IL SEGNAFESTIVAL...

Dal 18 al 25

marzo il Nuovo Cinema Aquila di Roma ospiterà la decima edizione dei RIFF (Rome Independent Film Festival) Awards, manifestazione che presta particolare attenzione alle nuove produzioni indipendenti italiane e alle migliori opere straniere. Durante tutta la settimana del festival, si potrà assistere alla proiezione di circa 150 lavori nazionali e internazionali e molto spazio sarà dato anche ai lungometraggi di registi italiani emergenti, come l'horror Nelle fauci di Ubaldo Tarzani di Gabriele Albanesi, 18 anni: il mondo ai piedi di Elisabetta Rocchetti e L'erede di Michael Zampino. Tra i membri della giuria internazionale anche Fariborz Kamkari, Cinzia TH Torrini e Valentina Carnelutti.

RIFF AWARDS 2011 R

18-25 marzo 2011

Nuovo Cinema Aquila

www.cinemaquila.com



La X edizione del Rome Independent Film Festival

(Dal 18 al 24 marzo, a Roma)

presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma

La decima edizione del Rome Independent Film Festival (Riff Awards 2011) si svolgerà dal 18 al 25 marzo presso il Nuovo Cinema Aquila di via L'Aquila 68 a Roma.

Il Riff, uno tra i principali appuntamenti del cinema indipendente del Paese, quest'anno è particolarmente attento alla nuova produzione italiana e alle migliori opere straniere e presenterà circa 150 lavori tra opere prime e prime visioni nazionali e internazionali.

Tra i principali film stranieri in concorso spiccano alcuni titoli provenienti da prestigiosi festival internazionali, come "All That I Love" di Jacek Borcuch - Premio del Pubblico e Miglior Scenografia al Polish Film Festival e candidato polacco agli Oscar come Miglior Film Straniero, "180°" di Cihan Inan dal Festival di Zurigo e il giallo psicologico del regista Max Sender "Christopher Roth" con Anna Galiena, Joaquim de Almeida e Ben Gazzara. Viene dato ampio spazio in concorso ai lungometraggi dei registi italiani emergenti: "Nelle fauci di Ubaldo Terzani", un horror di Gabriele Albanesi; "5" di Francesco Maria Dominedò; "18 anni: il mondo ai miei piedi" di Elisabetta Rocchetti; "L'erede" di Michael Zampino.

La Giuria Internazionale che assegnerà i Riff Awards 2011 è composta, tra gli altri, da il produttore Gianluca Arcopinto, il regista curdo iraniano Fariborz Kamkari (I Fiori di Kirkuk), la regista Cinzia TH Torrini, il direttore dell'Anilogue International Animation Festival, Lszka Tamás e l'attrice Valentina Camelutti.

Nel corso del festival sono previsti numerosi workshop e seminari, il Forum Europeo dei Produttori Indipendenti aderenti al progetto "Producers on the movie" e un evento dedicato alla rete americana per la promozione del cinema femminile, Women Make Movies (WMM).

FESTIVAL 03

RIFF, in giuria i registi Fariborz Kamkari e Cinzia TH Torrini
Il Roma Independent Film Festival compie 10 anni. 18/24 marzo al Nuovo Cinema Aquila

dove: Cinema Nuovo Aquila - Roma

quando: 18 - 24 marzo 2011

Indirizzo: Piazza Buenos Aires 5 - 00198 Roma

tel: + 39 06 45425050

fax: + 39 06 23319206

e-mail: info@riff.it

sito internet: www.riff.it



Sarà l'italianissimo *5 (Cinque)* di Francesco Dominedò il film d'apertura della 10a edizione del Riff Awards 2011 che avrà presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma. Il RIFF festeggia con un'edizione particolarmente attenta alla nuova produzione italiana (quasi un omaggio ideale alle celebrazioni per l'Unità) i suoi primi dieci anni 'di indipendenza. Oltre al film di Dominedò la programmazione prevede, infatti, altri 8 **titoli italiani** (tra questi: *Nelle fauci* di Ubaldo Terzani di Gabriele Albanesi; *18 anni: Il mondo ai miei piedi* di Elisabetta Rocchetti, *Cara, ti amo* di Gian Paolo Vallati.

Tra i **film stranieri in concorso**, spiccano alcuni titoli provenienti da prestigiosi festival internazionali come: *All That I Love* di Jacek Borcuch, Premio del pubblico e Miglior scenografia al Polish Film Festival e candidato polacco agli Oscar come Miglior Film Straniero e *180°* di Cihan Inan, dal Festival di Zurigo. In competizione anche il pluripremiato Achero Mañas con *Todo lo que tu quieras*; lo svedese *Dear Alice* di Otham Karim e il russo *Siberia-Mon amour* di Slava Ross.



La sezione del Festival dedicata ai **documentari**, oltre alla consueta selezione di opere di respiro internazionale, darà spazio alla creatività artistica femminile con l'esempio virtuoso del **Women Make Movies**, un'organizzazione di arti multimediali senza scopo di lucro, multiculturale e multirazziale, che facilita la produzione, promozione e distribuzione di film e video indipendenti realizzati da donne e/o sulle donne.

Nel corso del RIFF, che proporrà circa 150 lavori selezionati tra opere prime e prime visioni nazionali e internazionali, sono previsti numerosi **appuntamenti, workshop e seminari**: tra questi il "3° Forum Europeo dei Produttori Indipendenti" aderenti al progetto "Producers on the movie", le "Giornate romane dell'Audiovisivo e delle telecomunicazioni-Business Meeting con aziende tedesche", la collezione di opere audiovisive spagnole "D-generación" organizzata in collaborazione con l'istituto Cervantes di Roma.

La **Giuria internazionale** che assegnerà i RIFF Awards 2011 è composta dal produttore Gianluca Arcopinto, dal regista curdo iraniano Fariborz Kamkari (*I fiori di Kirkuk*), dalla regista Cinzia Th Torrini, dal direttore dell'Anilogue International Animation Festival Liszka Tamás, dall'attrice Valentina Carnelutti, dal giornalista Salvatore Aloise, dal regista Raffaele Brunetti, dal fondatore del Santa Monica Film Festival Albert "Birdie" de Quay, dal giornalista Maurizio Di Rienzo, dal regista Hilmi Etkan, dall'ideatore del progetto Kino Cristiano Gerbino, dall'organizzatore del Tofifest di Torun Marek Golonko, dal regista Jesus Garces Lambert, dal critico cinematografico del 'manifesto' Roberto Silvestri, da Serena Sostegni (Cattleya).

E' on line il nuovo sito del festival www.riff.it.



RIFF, dieci anni d'indipendenza

[di Stefano Stefanutto Rosa]

16/3/2011



Venerdì 18 marzo a Roma, al Nuovo Cinema Aquila, nel quartiere Pigneto, prende il via il **RIFF-Rome Independent Film Festival**, diretto da Fabrizio Ferrari, che presenta 150 opere italiane e non (corto, lungometraggi e documentari) in anteprima italiana. La prima giornata del festival, di cui **CinecittàNews** è media partner, propone, tra gli altri, il film *5 (Cinque)* di Francesco Maria Dominedò, alla presenza del regista e degli attori.

"E' una storia d'amore, di soldi e d'amicizia, un gangster movie con ambientazione tutta romana, nel Quarticciolo", dice il regista. *5 (Cinque)* racconta di cinque adolescenti che si conoscono in riformatorio,

ciascuno rinchiuso per piccoli reati. Cresciuti in mezzo alla strada, riescono a portare a termine un grosso colpo, che sfuggirà loro di mano. Nel cast figurano tra gli altri, Matteo Branciamore, Rolando Ravello, Lidia Vitale, Massimo Bonetti, Giorgia Wurth e Angelo Orlando.

Il film di Dominedò fa parte del **Concorso italiano**, al quale partecipano altri 8 titoli: *18 anni. Il mondo ai miei piedi* di Elisabetta Rocchetti - "E' la vicenda di un 18enne che cerca la madre in donne più grandi, finché questo meccanismo si romperà, una storia di solitudini" spiega l'autrice - *Cara, ti amo* di Gian Paolo Vallati, "Si tratta di una commedia low budget con protagonisti quattro amici quarantenni che riflettono sul loro rapporto con le donne", dice l'autore. E ancora *Ubaldo Terzani Horror Show* di Gabriele Albanesi; *La vita dispari* di Luca Fantasia, *L'ultimo re* di Aurelio Grimaldi, *M.A.R.C.O.* di Alexander Cimini, *L'eredità* di Michael Zampino e *Fantasma-Italian Ghost Stories*, cinque storie di fantasmi firmate da Tommaso Agnese, Andrea Gagliardi, Stefano Prolli, Roberto Palma, Protani&Farina.

Il film vincitore del Concorso italiano, grazie al **Dipartimento Gioventù** guidato dal ministro **Giorgia Meloni**, riceverà il Premio Distribuzione che consentirà all'opera di essere programmata in diverse sale della Regione Lazio.

Tra i **film stranieri in concorso** segnaliamo: *All That I Love* di Jacek Borcuch, Premio del pubblico e Miglior scenografia al Polish Film Festival e candidato polacco agli Oscar come Miglior Film Straniero e *180°* di Cihan Inan, dal Festival di Zurigo. In competizione anche il pluripremiato Achero Mañas con *Todo lo que tu quieras*; lo svedese *Dear Alice* di Otham Karim e il russo *Siberia-Mon amour* di Slava Ross.

Il film vincitore verrà programmato per una settimana intera al Nuovo Cinema Aquila.

I **documentari italiani** sono otto: *Disoccupato in affitto*, *Affari d'acqua*, *Cronache dall'idroscalo di Ostia*, *Diari del '900*, *HCMCbabyACTION*, *Jali Road*, *Loro della munnizza*, *Resistenza comunitaria e Unfinished Italy*.

Nella sezione **documentari internazionali** sono programmati, tra gli altri, *An African Election* dei fratelli Jarreth e Kevin Merz e (nomination al Sundance Award 2011), sguardo su una democrazia del Terzo Mondo, in particolare le elezioni presidenziali del 2008 in Ghana; *The Broken Moon* di Negrão e Rangel sulle tribù dell'Himalaya e il cambiamento climatico e *Red Dust* di Karin T. Mak sui danni causati dal cadmio nelle fabbriche cinesi di batterie.

Nel corso del RIFF sono previsti: il 3° "Forum europeo dei produttori indipendenti" aderenti al progetto "Producers on the Movie", tra gli ospiti **Simone Bachini** di Arancia Film; le Giornate romane dell'Audiovisivo e delle telecomunicazioni-Business Meeting con aziende tedesche; la collezione di opere audiovisive spagnole "D-generación" organizzata in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Roma.

Sabato 19 marzo è previsto infine l'**evento diritti umani** con la proiezione del documentario *Pink Saris* di Kim Longinotto su un gruppo di donne che lottano contro la violenza di ogni genere. Subito dopo il dibattito "Women Make Movies: la creatività delle donne come strumento di tutela e promozione dei diritti", durante l'incontro si parlerà di WMM, un'organizzazione di arti multimediali senza scopo di lucro, multiculturale e multirazziale, che facilita la produzione e distribuzione di film e video indipendenti realizzati da donne e/o sulle donne.

La **Giuria internazionale**, che assegnerà i RIFF Awards 2011 è composta, tra gli altri, dal produttore Gianluca Arcopinto, dal regista curdo iraniano Fariborz Kamkari (*I fiori di Kirkuk*), dai registi Cinzia Th Torrini, Jesus Garces Lambert, dall'attrice Valentina Carnelutti, dai giornalisti Maurizio Di Rienzo e Roberto Silvestri.

scrivi alla redazione

stampa la pagina

news 16 Marzo 2011

email

0

0

Mi piace



Festival – Italia

Rome IFF: il cinema indipendente sbarca nella capitale

Nei giorni in cui in Italia non si parla d'altro che dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità nazionale, con relative polemiche, il **RIFF - Rome Independent Film Festival** punta tutto sulla nuova leva di registi locali. La X edizione di questo importante appuntamento con la produzione indipendente italiana, in programma dal 18 al 24 marzo al Nuovo Cinema Aquila di Roma, si aprirà infatti con *5 (Cinque)*, opera prima di **Francesco Dominedò**.

Presentato come una via di mezzo tra *Romanzo criminale* [trailer, film focus] e *Pulp Fiction*, *5 (Cinque)* è la storia di cinque adolescenti che si conoscono in riformatorio, ciascuno rinchiuso per piccoli reati. Insieme, porteranno a termine una grossa rapina. Ma la droga, le donne e la bella vita li introdurranno in un mondo molto più spietato di loro.

Spazio anche alla commedia, genere che in Italia continua a mietere un successo dopo l'altro (leggi la [news](#)), con *Cara, ti amo* di **Gian Paolo Vallati**, in cui quattro amici alla soglia dei quarant'anni svelano, attraverso situazioni comiche e surreali, le follie della donna contemporanea. "Una commedia classica, pensata per il grande pubblico, costata quanto 50 secondi di *Manuale d'amore 3*" è la stringente definizione del regista.

In programma, altri sette lungometraggi italiani, oltre alle sezioni dedicate ai film stranieri (leggi la [news](#)), ai cortometraggi e ai documentari. Tra questi ultimi, si segnala *Disoccupato in affitto* di **Luca Merloni**, viaggio provocatorio di un disoccupato italiano che per trovare lavoro gira nove città del Paese indossando un cartello con su scritto, appunto, "disoccupato in affitto".

Organizzato con il sostegno del ministero dei Beni culturali, la Regione Lazio e il Comune di Roma, il festival, costato 200mila euro e finanziato per metà da privati, offrirà al lungometraggio italiano vincitore un premio di distribuzione, in compartecipazione col ministero della Gioventù, che gli garantirà la programmazione in diverse sale cinematografiche della capitale.

Vittoria Scarpa

NEWS - NEWS & ARTICOLI



Al via il Riff 2011

Posti in piedi alla conferenza stampa di presentazione della X^a edizione del Rome Independent Film Festival, ospitata dal Nuovo Cinema Aquila di Roma dal 18 al 24 Marzo.

A partire dalla prima edizione del 2002, il RIFF è diventato sempre più un appuntamento imperdibile per il pubblico di Roma e un riferimento per i filmmakers indipendenti di tutto il mondo. Giunto al suo decimo anniversario, il Festival continua ad inseguire lo stesso importantissimo obiettivo: dare visibilità alla recente produzione cinematografica indipendente italiana ed internazionale.

Dopo dieci anni ancora stupiscono alcune cifre: i circa **10.000 partecipanti** e gli **800** accreditati dell'anno scorso; e alcuni fatti: i tre film che hanno ricevuto i RIFF Awards 2010 sono poi arrivati anche in sala (*Fish Tank* di Andrea Arnold, già vincitore del Premio della Giuria al Festival di Cannes 2009, *Amore liquido* di Marco Luca Cattaneo e *18 anni dopo* di Edoardo Leo); uno dei lungometraggi in concorso quest'anno è *All That I Love* di Jacek Borcuch, Premio del pubblico e Miglior Scenografia al Polish Film Festival e selezionato agli Oscar come Miglior Film Straniero per la Polonia.

Quest'anno sono state scelte più di **150 opere prime** e prime visioni (nazionali e internazionali) - tra lungometraggi, cortometraggi e documentari, ma - spiega Fabrizio Ferrari, Direttore Artistico del Festival - "la novità è che per la prima volta abbiamo ben nove lungometraggi italiani. Un vero record, dal momento che nelle passate edizioni c'era una netta prevalenza di film stranieri".

Non a caso il film d'apertura sarà l'italianissimo *5 (Cinque)*, opera prima dell'attore Francesco Maria Dominedò che in conferenza stampa ha commentato: "è una storia d'amore, soldi e amicizia inserita in una struttura da gangster movie, girata a Roma e rigorosamente senza fondi".

Il RIFF non è solamente un Festival di cinema indipendente, ma uno spazio di dibattito e di scambio di esperienze. Non solo **proiezioni**, ma anche **seminari**, **workshop** e incontri con registi, autori ed esperti del settore che fanno di questi sette giorni un vero e proprio laboratorio creativo. Da segnalare il **Forum Nuovi Profili della Produzione Cinematografica Europea Indipendente** (lunedì 21 alle 10:00) e le Giornate romane dell'Audiovisivo e delle telecomunicazioni - Business Meeting con aziende tedesche (martedì 22 alle 10:00).

Come ogni anniversario che si rispetti, anche questo decennale del RIFF porta con sé un bilancio degli obiettivi raggiunti, anche in termini di emozioni. "E' difficile emergere come filmmaker - spiega Ferrari - è difficile anche quando si è supportati da una promozione, ma il segreto sta tutto nella passione, nel coraggio e nella determinazione di voler far vedere il proprio sogno, la propria opera nelle sale. Nonostante il Fondo Unico per lo Spettacolo abbia raggiunto il suo minimo storico, noi siamo qui per questo. Se poi parliamo di un bilancio in termini di emozioni, beh...non può che essere positivo. Positivissimo".

Il programma completo del Festival e altre informazioni sul sito riff.it

NEWS - NEWS & ARTICOLI



RIFF Awards 2011 - Tutti i vincitori

Con un'affollatissima cerimonia di premiazione al Babel di Villa Borghese, il RIFF - Rome Independent Film Festival ha festeggiato i vincitori della sua Xª edizione, che ha visto in programmazione, presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma, più di 120 opere in concorso provenienti da oltre 40 Paesi.

Vincitori ex aequo nella categoria Miglior Film italiano M.A.R.C.O. di Alex Cimini, realizzato dal regista con i ragazzi di alcuni Istituti superiori di Forlì e Faenza nell'ambito del corso "Cine-Scuola" e Cara, ti amo, esordio nel lungometraggio di Gian Paolo Vallati, già autore di numerosi corti e documentari. Drammatico confronto di due fratelli con la tossicodipendenza, il primo; esilarante elogio delle incomprensioni uomo-donna raccontata attraverso la storia di quattro quarantenni alle prese con il mondo femminile, il secondo.

Siberia-Mon Amour, del cineasta russo Slava Ross, è il Miglior Film Straniero. Un film che, tra varie vicissitudini e sfortune produttive, ha impiegato dieci anni per essere completato, di cui due passati in Siberia per le riprese. Più che una storia - quella dell'anziano Ivan e di suo nipote Leshka - protagonista del film è il luogo - la taiga siberiana - e la struggente riflessione del rapporto uomo-natura incorniciata in esso.

La Giuria Internazionale dei RIFF Awards 2011, presieduta dal regista curdo iraniano Fariborz Kamkari, ha così scelto le migliori opere prodotte da registi indipendenti che lavorano nel campo della cinematografia autoriale. I premi destinati ai vincitori non possono che essere aiuti concreti: appoggi per la distribuzione nelle sale cinematografiche, fornitura di pellicola negativa a colori o bianco e nero in diversi formati, affitto di materiali tecnici. Insomma tutto ciò che può essere un valido sostegno all'attività cinematografica. Inoltre, con la certezza che il pubblico apprezzerà il cinema d'autore "libero", il RIFF s'impegna a distribuire il film vincitore in alcune sale del circuito di Roma e Provincia.

Alla sua decima edizione, il Rome Independent Film Festival è diventato ufficialmente una delle piattaforme di visibilità più concrete per opere distribuite con difficoltà o completamente ignorate dal circuito ufficiale di distribuzione. Sette giorni di proiezioni di (perlopiù di opere prime e seconde), incontri, workshop, manifestazioni e un'unica mission: cercare nuovi linguaggi e nuove forme di narrazione, diffondendo un cinema particolarmente attento al panorama sociale contemporaneo. Tanto fragile sotto il profilo della distribuzione, quanto fertile nelle intenzioni.

Di seguito l'elenco completo dei premi assegnati:

- MIGLIOR FILM STRANIERO
"Siberia-Mon Amour" di Slava Ross (Russia)
- ** MENZIONE SPECIALE FILM STRANIERO
"All that I love", di Jacek Borcuch (Polonia)
- MIGLIOR FILM ITALIANO
(ex aequo) "M.A.R.C.O" di Alex Cimini e "Cara, ti amo" di Gian Paolo Vallati
- PREMIO NEW VISION
"An African Election" di Jarreth Merz (Svizzera)
- ATTESTATO "ECO-REGISTA" DEL GECOFILMFEST
"Unfinished Italy" di Benoit Felici (Italia)
- MIGLIOR FILM DOCUMENTARIO ITALIANO
"Unfinished Italy" di Benoit Felici
- **MENZIONE SPECIALE FILM DOCUMENTARIO ITALIANO
"Loro della munnizza" di Marco Battaglia
- MIGLIOR FILM DOCUMENTARIO STRANIERO
"The Broken Moon" di Marcos Negro e André Rangel (Brasile)
- MIGLIOR CORTOMETRAGGIO ITALIANO
"Al servizio del cliente" di Beppe Tufarulo
- ** MENZIONE SPECIALE CORTOMETRAGGIO ITALIANO
"Lacrime nere" di Emanuela Rossi
"Mezz'ora non mi basta" di Laura Rovetti
- MIGLIOR CORTOMETRAGGIO STRANIERO
"Shift" di Anu Aun (Estonia)
- Il premio MiniMovie che prevede un contratto di distribuzione a "Viola" di Travis Andrade (USA).
- MIGLIOR CORTOMETRAGGIO STUDENTI

RIFF AWARDS 2011



Dieci anni di indipendenza per il Film Festival di Roma

Fino al 24 marzo presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma

L'italianissimo "5 (Cinque)" di Francesco Dominè è stato il film d'apertura della decima edizione del RIFF AWARDS 2011, fino al 24 marzo al Nuovo Cinema Aquila di Roma.

Il RIFF festeggia con una edizione particolarmente attenta alla nuova produzione italiana i suoi primi dieci anni "di indipendenza". Oltre al film di Dominè, saranno proiettati nei grandi schermi altri 8 titoli italiani (tra questi: "Nelle fauci di Ubaldo Terzani", di Gabriele Albanesi; "18 anni: il mondo ai miei piedi" di Elisabetta Rocchetti; "Cara, ti amo" di Gian Paolo Vallati).

Mercoledì, 16 Marzo 2011

Dal 18 al 25 marzo presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma, la decima edizione del Rome Independent Film Festival ospita la nuova leva di registi italiani: Dominedò, Rocchetti, Zampino, Albanesi. In giuria Fariborz Kamkari

Il RIFF Awards 2011, dal 18 al 25 marzo, festeggerà presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma i suoi primi dieci anni “di indipendenza” con una edizione particolarmente attenta alla nuova produzione italiana ed alle migliori opere straniere. Il Festival, che ha registrato anno dopo anno apprezzamenti sempre crescenti, presenterà circa 150 lavori tra opere prime e prime visioni nazionali e internazionali confermandosi tra i principali appuntamenti del cinema indipendente del Paese. Tra i principali film stranieri in concorso, spiccano alcuni titoli provenienti da prestigiosi festival internazionali, come: *All That I Love* di Jacek Borcuch, Premio del Pubblico e Miglior Scenografia al Polish Film Festival e candidato polacco agli Oscar come Miglior Film Straniero; *180°* di Cihan Inan, dal Festival di Zurigo, e *Christopher Roth*, un giallo psicologico firmato dal regista Max Sender, con Anna Galiena, Joaquim de Almeida e Ben Gazzara.

Grande spazio in concorso ai lungometraggi dei “nuovi” registi italiani: *Nelle fauci di Ubaldo Terzani*, un horror di Gabriele Albanesi; *5* di Francesco Maria Dominedò; *18 anni: il mondo ai miei piedi* di Elisabetta Rocchetti; *L'eredità* di Michael Zampino. Tutte le opere selezionate saranno pubblicate sul rinnovato sito web per la decima edizione del festival www.riff.it.

La Giuria Internazionale che assegnerà i RIFF Awards 2011 è composta, tra gli altri, dal produttore Gianluca Arcopinto, dal regista curdo iraniano Fariborz Kamkari (*I Fiori di Kirkuk*), dalla regista Cinzia TH Torrini, il direttore dell'Anilogue International Animation Festival, Liszka Tamás, e l'attrice Valentina Cernelutti.

Nel corso del festival sono previsti numerosi workshop e seminari, il Forum Europeo dei Produttori Indipendenti aderenti al progetto “Producers on the movie” e un evento dedicato alla rete americana per la promozione del cinema femminile, Women Make Movies (WMM).
info: www.riff.it.

Categories: [news](#)

Tags:



La X edizione del Rome Independent Film Festival premia il russo *Siberia mon amour* e, in ex aequo, gli italiani *M.A.R.C.O.* e *Cara, ti amo*

Si è conclusa la kermesse cinematografica del RIFF, Rome Independent Film Festival che ha visto in programmazione, presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma, in questa X edizione, oltre 120 opere in concorso – tra lungometraggi, cortometraggi e documentari – provenienti da oltre 40 Paesi. La Giuria Internazionale dei RIFF Awards 2011 – composta da Stefano Bethlen, head of Theatrical Distribution per la Walt Disney Studios, dal produttore Gianluca Arcopinto, dal regista curdo iraniano Fariborz Kamkari (*I fiori di Kirkuk*), dalla regista Cinzia TH Torrini, dal direttore dell'Anilogue International Animation Festival Lszka Tamás, dall'attrice Valentina Carnelutti, dal giornalista Salvatore Aloise, dal produttore Raffaele Brunetti, dal fondatore del Santa Monica Film Festival Albert "Birdie" de Quay, dal giornalista Maurizio Di Rienzo, dal regista Hilmi Etkan, dall'ideatore del progetto Kino Cristiano Gerbino, dall'organizzatore del Toffest di Torun Marek Golonko, dal regista Jesus Garces Lambert, dal critico cinematografico del Manifesto Roberto Silvestri, da Serena Sostegni (Cattleya) – ha assegnato i RIFF AWARDS alle seguenti opere vincitrici:

- MIGLIOR FILM STRANIERO

Siberia-Mon Amour di Slava Ross (Russia)

**** MENZIONE SPECIALE FILM STRANIERO**

All that I love, di Jacek Borcuch (Polonia)

- MIGLIOR FILM ITALIANO

(In ex aequo) *M.A.R.C.O.* di Alex Cimini e *Cara, ti amo* di Gian Paolo Vallati

- PREMIO NEW VISION

An African Election di Jarreth Merz (Svizzera)

- ATTESTATO "ECO-REGISTA" DEL GECOFILMFEST

Unfinished Italy di Benoit Felici (Italia)

- MIGLIOR FILM DOCUMENTARIO ITALIANO

Loro della munnizza di Marco Battaglia

- MIGLIOR FILM DOCUMENTARIO STRANIERO

The Broken Moon di Marcos Negro e André Rangel (Brasile)

- MIGLIOR CORTOMETRAGGIO ITALIANO

Al servizio del cliente di Beppe Tufarulo

**** MENZIONE SPECIALE CORTOMETRAGGIO ITALIANO**

Lacrime nere di Emanuela Rossi

Mezz'ora non mi basta di Laura Rovetti

- MIGLIOR CORTOMETRAGGIO STRANIERO

Shift di Anu Aun (Estonia)

Il premio MiniMovie che prevede un contratto di distribuzione andrà a

Viola di Travis Andrade (USA).

- MIGLIOR CORTOMETRAGGIO STUDENTI

Live Stream di Jens Wischniewski (Germania)

- MIGLIOR CORTOMETRAGGIO D'ANIMAZIONE

I Am Simon di Tunde Molnar (Ungheria)

- PREMIO SPERIMENTARIFF

Where What Is Within di Fabio Bianchini (Italia)

Fantasma – Italian Ghost Stories in concorso al Rome Independent Film Festival

SCRITTO DA RED. | 14 MARZO 2011



Sabato 19 marzo, nell'ambito del RIFF Roma, verrà presentato in anteprima nazionale *Fantasma*, che concorre nella sezione per il miglior film. L'opera è stata prodotta con il sostegno dell'Università di Roma Tor Vergata, composta da cinque racconti horror, tutti di cui hanno sviluppato un tema comune declinato in storie e personali. Il risultato, sulla scia di autori come

Nakata, è un film ipnotico, dall'atmosfera sottile e inquietante, in cui si sfumano i confini tra il bene e il male, fra la realtà e l'incubo. Insomma, "un horror davvero solido", come direbbe Boll.

Gli autori, Andrea Gagliardi, Tommaso Agnese, Stefano Prolli, Roberto Palma, Ornella Notari, sono stati affiancati da attori altrettanto giovani ma già noti, fra cui segnaliamo Primo Reggiani, Laura Gigante (*Albachiara*), Daniele De Angelis (*Feisbum*, *Cardiofitness*) e Maurizio D'Offici (*punta*)

La proiezione è prevista sabato 19 alle 23 e 59 – e in replica mercoledì 23 - al Nuovo Cinema Europa anticipata dall'anteprima di *Ubaldo Terzani Horror Show* (22.40), opera seconda di un doppio spettacolo horror nella migliore tradizione *grindhouse*. Da non mancare.



RIFF Awards 2001-2011

Posted on March 14, 2011

Ten Years of Independence

From March 18-24 at the Nuovo Cinema Aquila in Rome

The Tenth Edition of the Rome Independent Film Festival presents the new generation of Italian directors

Among the Jury, Fariborz Kamkari and Cinzia TH Torrini

Rome, March 30th, 2011

The Italian film "5 (Cinque)", from director Francesco Dominelli, has been selected to open the tenth edition of the RIFF AWARDS 2011, which will take place from March 18th to 24th at the Nuovo Cinema Aquila in Rome.

RIFF celebrates its first ten years "of independence" with a schedule particularly attentive to new Italian productions (sort of an ideal homage for the celebration of Italian Unification). Aside from Dominelli's film, the schedule includes an additional eight Italian titles (among these: "Nelle fasci di Ubaldo Terrani" from Gabriele Albanesi, "18 anni il mondo ai miei piedi" by Elisabetta Rocchetti, and Gian Paolo Vallini's "Cara, ti amo").

Among the foreign titles in competition are favorites from prestigious international festivals such as: "All That I Love" by Jacek Borcuch, winner of the Audience Award and Best Set Design at the Polish Film Festival as well as the Polish selection for the Best Foreign Film Oscar, and "180°" by Cihan Inan from the Zurich Festival. Also in competition are "Todo lo que tu quieras" from the award-winning director Achero Mañas, the Swedish film "Dear Alice" by Othman Karim, and the Russian "Siberia — Men amour" from Slava Ross.

Also, the documentary section of the festival will this year place particular emphasis on a very important special event. In addition to the usual international selection of documentary works on topical social issues, the Festival will give creative space to feminist works, following the virtuous example of Women Make Movies, a non-profit, multimedia, multiracial and multicultural arts organization that facilitates the production, promotion, and distribution of independently created films and videos by or about women.

Throughout RIFF, some 150 films, selected from debut works and European and International Premieres, will uphold the Festival's status as an important event in the world of independent film. Additionally, the Festival has planned several events, workshops and seminars, including: "The Third European Forum of Independent Producers" and their project "Producers on the Move", the "Giornate romane dell'Audiovisivo e delle telecomunicazioni — A Business with German Firms", and the Spanish collection of audiovisual works, "D-generación", organized in collaboration with the Cervantes Institute of Rome.

The International Jury chosen for the RIFF Awards 2011 is composed of producer Gianluca Arcopinto, The Kurdish-Iranian director Fariborz Kamkari (*I Fiori di Erbak*), director Cinzia TH Torrini, the director of the Analogous International Animation Festival Liarka Tamás, actress Valentina Carnelutti, journalist Salvatore Aloise, director Raffaele Brunetti, founder of the Santa Monica Film Festival Albert "Birdie" de Quay, journalist Maurizio di Rienzo, director Hilmi Hakan, creator of the Kino Project Cristiano Gerbino, organizer of Taffest of Teren Malek Golezka, director Jesus Garcia Lambert, Manifesto film critic Roberto Silvestri, and Saraña Sostegni (Cartleya).

**Rome Independent film awards launches 10th edition
March 18, 2011**

RIFF AWARDS 2011

From March 18 to 25 at the Nuovo Cinema Aquila in Rome

RIFF AWARDS 2011, March 18 - 25, at the Nuovo Cinema Aquila - this year, celebrates a decade of "independence" puts focus on Italian production and showcases the best foreign films.

The festival will present some 150 works including national and international premiers confirming its reputation as the country's leading purveyor of independent film.

For its 10th edition, the RIFF will host the third edition of the Forum "European Independent Film Production New Profile" that will be attended by some of the Producers on the Move 2010. This is an initiative launched at Cannes in 2000 by the EFP, which collects aspiring and promising producers from across Europe.

The forum counts on an initial session, which will host a panel discussion with the Producers on the Move on the current condition of independent cinema. Guests will talk about their experiences and discuss about possible scenarios and business visions in Europe, moderated by the lawyer Leonardo Paulillo, scientific coordinator of the event.

Guests for 2011 are: Simone Bachini (Arancia Film, Italy), producer of *L'uomo che verrà* by Giorgio Diritti, 2009 winner of the Grand Jury Prize at the Roma Film Festival; Lauranne Bourrachot (Chic Film, France), producer of *Il profeta* by Jacques Audiard, who won the Grand Prix at Cannes Film Festival 2009; Anne Walser (C-Films AG, Switzerland), responsible for international co-productions; Tamás Liszka (ZIMPLA Film, Hungary), co-founder of the International Festival of Animated Film and the Szimpla Film Lt, founded with the aim of spreading the art cinema in Hungary and to promote Hungarian animated films abroad; Kamila Polit (Prasa & Film, Poland), producer of *All That I Love*, Polish candidate for nomination as best foreign film at the Oscar in 2011.



FILMFESTIVALS.COM

The second session of the forum will be extended to digital and traditional distributors, focusing on forms of distribution in the EEA Economic European Area and digital distribution, in order to try to give concrete answers and to propose possible solutions to the independent film industry.

The forum will be also attended by Teresina Moscatello, producer of Sina Film, German production and distribution company, in Rome during the Audiovisual and Telecommunications Roman days, sponsored by the Italian Chamber of Commerce for Germany and organized in collaboration with German Films Italy, A-Pictures and the Riff.

The event is organized in collaboration with and has the patronage of:

Cinecitt Luce Filmitalia, Unifrance, Swiss Films, Polish Film

Institute, and with the support of major film associations in the Italian scenario:

ANICA, APE, and Associazione Giovani Produttori Cinematografici.

Rome, March 21st - Nuovo Cinema Aquila - (From 10 am to 2 pm)
www.riff.it



RIFF, Rome Independent Film Festival

March 25, 2011

The cinematographic kermesse of RIFF, Rome Independent Film Festival has got to the end, and it has seen in the programming at the Nuovo Cinema Aquila of Rome, in this tenth edition, more than 120 films in competition - including feature films, short films and documentaries coming from more than 40 countries.

The International Jury of RIFF Awards 2011 consists of Stefano Bethlen, head of Theatrical Distribution for Walt Disney Studios, the producer Gianluca Arcopinto, the Iranian Kurdish director Fariborz Kamkari (I Fiori di Kirkuk), the director Cinzia TH Torrini, the Manager of Anilogue International Animation Festival Liszka Tam s, the actress Valentina Carnelutti, the journalist Salvatore Aloise, the producer Raffaele Brunetti, the founder of the Santa Monica Film Festival Albert Birdie de Quay, the journalist Maurizio Di Rienzo, the director Hilmi Etkan, the creator of the Kino project Cristiano Gerbino, the organizer of Tofifest of Torun Marek Golonko, the director Jesus Garces Lambert, the film critic of Manifesto Roberto Silvestri and Serena Sostegni (Cattleya), it has awarded with the RIFF AWARDS the following winning works:

- BEST FOREIGN FILM

Siberia-monamour by Slava Ross (Russia)

** FOREIGN FILM SPECIAL MENTION

"All That I Love", by Jacek Borcuch (Poland)

- BEST ITALIAN FILM

(equal) M.A.R.C.O by Alex Cimini and Cara, ti amo by Gian Paolo Vallati

- NEW VISION AWARD

An African Election by Jarreth Merz (Switzerland)

- GECOFILMFEST ECO-DIRECTOR CERTIFICATE

Unfinished Italy by Benoit Felici (Italy)

- BEST ITALIAN DOCU-FILM

"Unfinished Italy" by Benoit Felici

** ITALIAN DOCU-FILM SPECIAL MENTION

Loro della munnizza by Marco Battaglia

- BEST FOREIGN DOCU-FILM

The Broken Moon by Marcos Negrao and Andr Rangel (Brazil)

- BEST ITALIAN SHORT FILM

Al servizio del cliente by Beppe Tufarulo

** ITALIAN SHORT FILM SPECIAL MENTION **

Lacrime nere by Emanuela Rossi

Mezz ora non mi basta by Laura Rovetti

- BEST FOREIGN SHORT FILM

Shift by Anu Aun (Estonia)

The MiniMovie Award which includes a distribution contract is to be assigned to "Viola" by Travis Andrade (USA).

- BEST STUDENTS SHORT FILM

"Live Stream" by Jens WISCHNEWSKI (Germany)

- BEST ANIMATION SHORT FILM

"I Am Simon" by Tunde Molnar (Hungary)

- SPERIMENTARIFF AWARD

"Where What Is Within" by Fabio Bianchini (Italy)

Among the prestigious guests attending the festival during the week we would

like to mention: Claudia Gerini, Oona Chaplin, Achero Ma as, Slava Ross, Enrico Lo Verso, Aurelio Grimaldi, Gabriele Albanesi, Federico Zampaglione, Alessandro Haber, G-Max, Elisabetta Rocchetti, Valentina Carnelutti, Giada de Blanck, Giorgia Wurth, Angelo Orlando, Antonella Salvucci, Emma Nitti, Francesco Maria Domined , Gian Paolo Vallati, Giuseppe Soleri, Isabel Russinova, Alessia Fabiani, Ivano Marescotti, Teresa Saponangelo, Laura Gigante, Lidia Vitale, Louis Siciliano, The Niro, Mario Sesti.

The Rome Independent Film Festival has been produced with the support of the Ministry of Heritage and Culture (DGC), Ministry of Youth, Department of Culture, Arts and Sports of Regione Lazio, Department of Cultural Affairs of the City of Rome.



RIFF, dieci anni di 'indipendenza'

Un'edizione, quella del 2011, che ha deciso di puntare sulla nuova produzione italiana

Mercoledì 16 marzo 2011

Il **Rome Independent Film Festival** (in programma dal 18 al 24 marzo al **Nuovo Cinema Aquila** di Roma) festeggia i primi dieci anni di 'indipendenza', e lo fa con la presentazione di circa 150 lavori, tra opere prime e anteprime nazionali e internazionali.

Ad aprire il **RIFF AWARDS 2011** sarà l'italiano **"5 (Cinque)"** di Francesco Maria Dominedò, una "storia d'amore, di soldi e di amicizia" come riassume in pochissime efficaci parole lo stesso regista.

Quella del 2011 è "un'edizione attenta alla nuova produzione italiana, che si concilia con la celebrazione del 150° dell'Unità", assicura il Direttore del Festival, **Fabrizio Ferrari**. I titoli italiani in programmazione saranno infatti ben nove, mentre l'anno scorso erano solo quattro. Tra gli altri, **"Diciott'anni"** di Elisabetta Rocchetti, che lo definisce "un film no-budget sulla solitudine, la ricerca di qualcuno nella propria vita", **"Cara, ti amo"** di Gian Paolo Vallati, "commedia classica, pensata per il grande pubblico".

I film stranieri in concorso provengono da paesi culturalmente molto diversi tra loro, ma sono accomunati da tematiche forti e attuali. Da prestigiosi festival internazionali arrivano titoli come **"All That I love"** di Jacek Borcuch e **"Todo lo que tu quieras"** dello spagnolo Acheró Mañas, solo per citarne alcuni.

Particolarmente ricca e cosmopolita è anche la sezione dedicata ai documentari. "Sono quasi tutti europei e americani di produzione, ma lo sguardo che offrono è aperto su problematiche di impatto mondiale", sostiene **Elisabetta Colla**, responsabile della Sezione Documentari Stranieri. Si segnala **"An African Election"** di Jarreth e Kevin Merz sulle elezioni presidenziali in Ghana del 2008, incentrato sulle difficoltà e gli ostacoli della democrazia nel panorama africano. Per quanto riguarda gli italiani invece, mercoledì 23 alle 20.30 ci sarà la proiezione di **"Disoccupato in affitto"** di Luca Merloni e Pietro Mereu, con musiche dei The Nero, che suoneranno dal vivo dopo la visione.

Largo spazio anche alla creatività femminile con l'esempio del **Women Make Movies**, organizzazione di arti multimediali senza scopo di lucro, che incentiva produzione e distribuzione di film indipendenti realizzati da donne e/o sulle donne. Sabato 19 alle 18.30 per l'occasione, verrà proposto il documentario **"Pink Saris"** di Kim Longinotto.

Il RIFF intende dare visibilità al circuito cinematografico indipendente e alle produzioni 'minori', situate al di fuori delle reti commerciali. Per sostenere il cinema giovane con iniziative concrete è stato istituito dal Ministro della Gioventù il **Premio Distribuzione per il Miglior Film Italiano**, che permetterà al film vincitore di essere programmato in varie sale cinematografiche.



RIFF Awards 2011: spazio al cinema 'indipendente'

Lunedì 31 gennaio 2011

Dal 18 al 25 marzo il Nuovo Cinema Aquila di Roma ospiterà la decima edizione dei RIFF Awards, manifestazione che presta particolare attenzione alle nuove produzioni indipendenti italiane e alle migliori opere straniere. Durante tutta la settimana del festival, si potrà assistere alla proiezione di circa 150 lavori nazionali e internazionali, fra cui "All that i love" di Jacek Borcuch (candidato polacco agli Oscar come miglior film straniero), "180°" di Cihan Inan e "Christopher Roth" diretto da Max Sender e interpretato fra gli altri da [Anna Gallena](#), [Joaquim De Almeida](#) e [Ben Gazzara](#). Molto spazio sarà dato anche ai lungometraggi di registi italiani emergenti, come l'horror "Nelle fauci di Ubaldo Tarzani" di Gabriele Albanesi, "18 anni: il mondo ai piedi" di Elisabetta Rocchetti e infine "L'erede" di Michael Zampino. La giuria internazionale incaricata di assegnare i RIFF Awards 2011 è composta anche dal regista curdo iraniano [Fariborz Kamkari](#) ("i fiori di Kirkuk"), da [Cinzia TH Torrini](#) e dall'attrice [Valentina Carnelutti](#).



(PRIMAPRESS) ROMA – Si conclude con un ex aequo tutto italiano l'edizione 2011 del RIFF, il Rome Independent Film Festival che festeggia così i "dieci anni di indipendenza". Nella categoria miglior film italiano, infatti, trionfa "M.A.R.C.O". l'opera di Alex Cimini insieme a "Cara, ti amo" di Gian Paolo Vallati. Il premio per il Miglior film straniero va, invece, al russo "Siberia mon amour" di Slava Ross che scalda i cuori degli astanti. Mentre il premio per il miglior documentario italiano va a "Unfinished Italy" di Benoit Felici.

La kermesse cinematografica, realizzata col sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali unitamente al Ministero della Gioventù, ha visto in programmazione presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma oltre 120 opere in concorso tra lungometraggi, corti e documentari provenienti da più di 40 Paesi e selezionati da una giuria internazionale composta, tra l'altro, da Stefano Bethlen (Disney), il regista curdo Fariborz Kamkari, Lszka Tamás, direttore dell'Anilogue International Animation Festival e Albert "Birdie" de Quay, fondatore del Santa Monica Film Festival.

Molteplici gli ospiti intervenuti durante la settimana, in particolare Claudia Gerini, Oona Chaplin, Achero Mañas, Enrico Lo Verso, Aurelio Grimaldi, Federico Zampaglione, Alessandro Haber, G-Max, Giorgia Wurth, Giuseppe Soleri, Isabel Russinova, Ivano Marescotti, Teresa Saponangelo, Louis Siciliano e Mario Sesti.



18-25 MARZO/ RIFF - ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL X ED.

Nuovo Cinema Aquila (via l'Aquila 68 - tel. 06.70399408 - www.cinemaquila.com)

I dieci anni del Festival e del cinema indipendente verranno festeggiati con un programma particolarmente attento alla nuova produzione italiana e ai migliori lavori stranieri. 150 tra opere prime e prime visioni nazionali ed internazionali. Tra le pellicole presenti: *All That I Love* di Jacek Borcuch (foto), Premio del Pubblico e Miglior Scenografia al Polish Film Festival; dal Festival di Zurigo: *180°*

di Cihan Inan; il giallo psicologico firmato da Max Sender *Christopher Roth*, con Anna Galiena, Joaquim de Almeida e Ben Gazzara. Per il cinema italiano: *Nelle fauci* di Ubaldo Terzani, horror di Gabriele Albanesi; *5* di Francesco Maria Dominedò; *18 anni: il mondo ai miei piedi* di Elisabetta Rocchetti; *L'eredità* di Michael Zampino. Workshop e seminari; Forum Europeo dei Produttori Indipendenti + evento dedicato alla rete americana per la promozione del cinema femminile, Women Make Movies (WMM).

:: a cura di Maria Cera - cinema@metromorfosi.com



RIFF 2011: nell'ultima giornata protagonista l'indipendenza

Si conclude oggi la decima edizione del RIFF – Rome Independent Film Festival (18-24 marzo 2011).

L'ultima giornata di programmazione riserva ancora molte sorprese. Oltre al film svedese “Dear Alice” di Otham Karim (ore 20.40) sui problemi degli immigrati e dell'inclusione sociale in Scandinavia, ed a “Black field” (ore 22.10), primo lungometraggio del regista greco Vardis Marinakis, altri due film italiani in primo piano: “La vita dispari” (ore 22.40) di Luca Fantasia e “L'erede” di Michael Zampino (ore 20.10).

Documentari da segnalare: “When China met Africa” di Nick e Marc Francis, sull'espansione delle imprese cinesi in Africa e “Diari del Novecento” di Stefano Grossi, su testimoni illustri del Novecento.



RIFF Ceremony Awards 2011 con Pannofino e la Escola De Samba Roma-Rio

Si chiude in bellezza la decima edizione del RIFF – Roma Independent Film Festival, con la Awards Cerimony che si svolgerà al Babel Club di Roma il 25 marzo dalle 20.30 e che vedrà decretare i vincitori assoluti delle varie sezioni in concorso tra cui Miglior Lungometraggio, Miglior Documentario e Miglior Cortometraggio.

Ospite d'eccezione della serata, Francesco Pannofino, che presenterà alcune scene dal backstage dell'attesissimo film "Boris", dal 1° aprile 2011 in tutte le sale cinematografiche.

Una serata in compagnia di tutti i registi, gli attori, gli operatori del settore che hanno reso ancora una volta questa edizione piena di sorprese, nuove scoperte e gradite conferme.

Ad accompagnare la serata tra danze e cocktail anche la Live Performance della Escola De Samba Roma – Rio.

Per info: www.riff.it





RIFF, I VINCITORI

*Ex aequo al festival indipendente. Nella categoria film italiano vincono sia **M.A.R.C.O.** di Alex Cimini che **Cara, ti amo** di Gian Paolo Vallati.*



Si è conclusa con un ex aequo l'edizione 2011 del Riff, Rome Independent Film Festival: nella categoria miglior film italiano vincono sono stati premiati infatti **M.A.R.C.O.** di Alex Cimini e **Cara, ti amo** di Gian Paolo Vallati. **Siberia-Mon Amour** di Slava Ross, si è aggiudicato il premio al Miglior film straniero, mentre per la categoria documentario italiano ha vinto **Unfinished Italy** di Benoit Felici.



AL VIA IL RIFF

A Roma dal 18 al 24 marzo farì puntati sulla decima edizione del Festival diretto da **Fabrizio Ferrari** che premia il miglior cinema indipendente.



18/03/11 – Ha aperto i battenti con un concerto di **Louis Siciliano** e la sua band i **Lou Six Journey**, la decima edizione del **RIFF, il Rome Independent Film Festival**, kermesse diretta da **Fabrizio Ferrari** e ospitata dal **Nuovo Cinema Aquila di Roma** fino al **24 Marzo**. Più di **150 i film**, tra prime visioni e opere prime, in cartellone tra cui **5 (Cinque)** esordio dietro la macchina da presa dell'attore **Francesco Maria Dominedò**. La pellicola, musicata proprio da Siciliano, uscirà in sala con la **Iris Film** ed è una

gangster story ambientata nella periferia romana con **Matteo Branciamore**, volto noto del **Cesaroni**, **Rolando Ravello**, **Massimo Bonetti**, **Giorgia Wurth** e **Angelo Orlando**. Il film di Dominedò partecipa al Concorso italiano assieme a 8 titoli: **18 anni. Il mondo ai miei piedi** di Elisabetta Rocchetti, **Cara, ti amo** di Gian Paolo Vallati, **Ubaldo Terzani Horror Show** di Gabriele Albanesi; **La vita dispari** di Luca Fantasia, **L'ultimo re** di Aurelio Grimaldi, **M.A.R.C.O.** di Alexander Cimini, **L'erede** di Michael Zampino e **Fantasma-Italian Ghost Stories**, cinque storie di fantasmi firmate da Tommaso Agnese, Andrea Gagliardi, Stefano Prolli, Roberto Palma, Protani & Farina. In palio per il vincitore della categoria il Premio Distribuzione che consentirà all'opera di essere programmata in diverse sale della Regione Lazio, grazie al **Dipartimento Gioventù** guidato dal ministro **Giorgia Meloni**. Variegatissima la giuria internazionale, che assegnerà i **RIFF Awards 2011** composta da **Gianluca Arcopinto**, **Fariborz Kamkari**, **Cinzia Th Torrini**, **Jesus Garces Lambert**, **Valentina Carnelutti**, **Maurizio Di Rienzo** e **Roberto Silvestri**. Nel concorso riservato ai cortometraggi invece vanno segnalati **Linea nigra** di Anna Gigante, **Lacrime nere** di Emanuela Rossi, **Jody delle giostre** di Adriano Sforzi, **Mezzora non mi basta** di Laura Rovetti e **41** di Massimo Cappelli, tutti riconosciuti di interesse culturale con il sostegno della **Direzione generale per il cinema del Mibac**. Ma il festival non è solo film di fiction, naturalmente. Oltre allo spazio dedicato ai documentari, sarà dato risalto a numerosi seminari e laboratori, come le **Giornate romane dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni** con aziende tedesche e il **3/o Forum Nuovi Profili della Produzione Cinematografica Europea Indipendente** aderente al progetto **Producers on the Movie**. Spazio poi alla lotta contro la violenza sulle donne con un evento ad hoc previsto per sabato 19 marzo con la proiezione del documentario **Pink Saris** di Kim Longinotto su un gruppo di donne che si battono contro i soprusi di ogni genere. A seguire un dibattito sull'argomento organizzato da **WMM**, associazione senza scopo di lucro che promuove la produzione e distribuzione di film e video indipendenti realizzati da donne e/o sulle donne.

VALENTINA NERI

Tags:RIFF, valentina neri

Home » Cinema » Anticipazioni

venerdì 18 marzo 2011

RIFF Awards, via alla decima edizione

Rome Independent Film Festival, da oggi al 24 marzo al Nuovo Cinema Aquila di Roma

Sarà l'italianissimo *5 (Cinque)* di **Francesco Dominedò** il film d'apertura della decima edizione del **RIFF AWARDS 2011** che festeggia il compleanno con una edizione particolarmente attenta alla nuova produzione italiana (quasi un omaggio ideale alle celebrazioni per l'Unità) i suoi primi dieci anni "di Indipendenza". Oltre al film di **Dominedò** la programmazione prevede, infatti, altri otto titoli italiani (tra questi: *Uboldo Terzani Horror Show*, di **Gabriele Albanesi**; *Dicciottantatré - Il mondo al miei piedi* di **Elisabetta Rocchetti**; *Caro, ti amo* di **Gian Paolo Vallati**). Tra i film stranieri in concorso, spiccano alcuni titoli provenienti da prestigiosi festival internazionali come: *All That I Love* di **Jacek Borcuch**, Premio del Pubblico e Miglior Scenografia al Polish Film Festival e candidato polacco agli Oscar come Miglior Film Straniero e *180°* di **Cihan Inan**, dal Festival di Zurigo. In competizione anche il pluripremiato *Achero Mañas* con *Todo lo que tu quieras*; lo svedese *Dear Alice* di **Othman Karim** e il russo *Siberia - Mon amour* di **Slava Ross**.

La sezione del Festival dedicata ai documentari proporrà quest'anno eventi speciali di grande rilievo. Oltre alla consueta selezione di opere documentaristiche di respiro internazionale, incentrate su argomenti sociali di grande attualità il Festival intende dare quest'anno spazio alla creatività artistica femminile con l'esempio virtuoso del Women Make Movies, un'organizzazione di arti multimediali senza scopo di lucro, multiculturale e multirazziale, che facilita la produzione, promozione e distribuzione di film e video indipendenti realizzati da donne e/o sulle donne. Tra i documentari che saranno proiettati nel weekend segnaliamo: *Pink Sari*, di **K. Longinotto**, sulla Gulabi Gang contro le violenze alle donne in India, (sab. h.18.15); *Red Poet* di **M. Furey** (domenica h.18.15), seguito da *Resistenza comunitaria* di **D. Pozzi** e **M. Tansini** (Foto n. 2 e 3); *Affari d'acqua. Cronache dall'idroscalo di Ostia* di **V. Serafini**, **C. Colonna**, **K. C. Aboltiz** (dom. h.20.40).



Foto dal Web

Nel corso del **RIFF** sono previsti numerosi appuntamenti, workshop e seminari: il 3° Forum Europeo dei Produttori Indipendenti aderenti al progetto *Producers on the move*, le Giornate romane dell'Audiovisivo e delle telecomunicazioni - Business Meeting con aziende tedesche, la collezione di opere audiovisive spagnole D-generación organizzata in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Roma.

La Giuria Internazionale che assegnerà i **RIFF Awards 2011** è composta da **Stefano Bethlen**, head of Theatrical Distribution per la **Walt Disney Studios**, dal produttore **Gianluca Arcopinto**, dal regista curdo iraniano **Fariborz Kamkari** (*I Fiori di Kirkuk*), dalla regista cina **TH Torrini**, dal direttore dell'Anilogue International Animation Festival **Lizka Tamás**, dall'attrice **Valentina Carnelutti**, dal giornalista **Salvatore Aloise**, dal regista **Raffaele Brunetti**, dal fondatore del Santa Monica Film Festival **Albert "Birdie" de Quay**, dal giornalista **Maurizio Di Rienzo**, dal regista **Hilmi Etikan**, dall'ideatore del progetto Kino **Cristiano Gerbino**, dall'organizzatore del Toffest di Torun **Marek Golonko**, dal regista **Jesus Garces Lambert**, dal critico cinematografico del Manifesto **Roberto Silvestri**, da **Serena Sostegni** (Cattleya).

Link correlati

<http://www.riff.it>

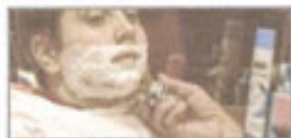


Segnala a un amico

Vi è piaciuto questo articolo? Avete commenti da fare?

[Scrivete alla redazione](#)

SEI IN: HOME > EVENTI



5, 10, 150 RAGIONI PER SEGUIRE IL RIFF AWARDS - A ROMA, 18-24 MARZO

venerdì 11 marzo 2011 di Carlo Dutto

Sarà l'italianissimo 5 (*Cinque*) di Francesco Dominedò il film d'apertura della decima edizione del RIFF AWARDS 2011 che avrà luogo dal 18 al 24 marzo presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma.

Il RIFF festeggia con una edizione particolarmente attenta alla nuova produzione italiana (quasi un omaggio ideale alle celebrazioni per l'Unità) i suoi primi dieci anni "di indipendenza". Oltre al film di Dominedò la programmazione prevede, infatti, altri 8 titoli italiani (tra questi: *"Nelle fauci di Ubaldo Terzani"*, di Gabriele Albanesi; *"18 anni: il mondo ai miei piedi"* di Elisabetta Rocchetti, *"Cara, ti amo"* di Gian Paolo Vallati).

Tra i film stranieri in concorso, spiccano alcuni titoli provenienti da prestigiosi festival internazionali come: *"All That I Love"* di Jacek Borcuch, Premio del Pubblico e Miglior Scenografia al Polish Film Festival e candidato polacco agli Oscar come Miglior Film Straniero e *"180°"* di Cihan Inan, dal Festival di Zurigo. In competizione anche il pluripremiato Acheru Mañas con *"Todo lo que tu quieras"*; lo svedese *"Dear Alice"* di Otham Karim e il russo *"Siberia - Mon amour"* di Slava Ross.

Anche la sezione del Festival dedicata ai documentari proporrà quest'anno eventi speciali di grande rilievo. Oltre alla consueta selezione di opere documentaristiche di respiro internazionale, incentrate su argomenti sociali di grande attualità il Festival intende dare quest'anno spazio alla creatività artistica femminile con l'esempio virtuoso del Women Make Movies, un'organizzazione di arti multimediali senza scopo di lucro, multiculturale e multirazziale, che facilita la produzione, promozione e distribuzione di film e video indipendenti realizzati da donne e/o sulle donne.



Nel corso del RIFF, che con circa 150 lavori selezionati tra opere prime e prime visioni nazionali e internazionali si conferma tra i principali appuntamenti del cinema indipendente, sono previsti numerosi appuntamenti, workshop e seminari: tra questi il "3° Forum Europeo dei Produttori Indipendenti" aderenti al progetto "Producers on the movie", le "Giornate romane dell'Audiovisivo e delle telecomunicazioni - Business Meeting con aziende tedesche", la collezione di opere audiovisive spagnole "D-generación" organizzata in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Roma.

La Giuria Internazionale che assegnerà i RIFF Awards 2011 è composta dal produttore Gianluca Arcopinto, dal regista curdo iraniano Fariborz Kamkari (*I Fiori di Kirkuk*), dalla regista Cinzia TH Torrini, dal direttore dell'Anilogue International Animation Festival Liszka Tamás, dall'attrice Valentina Carnelutti, dal giornalista Salvatore

Alaise, dal regista Raffaele Brunetti, dal fondatore del Santa Monica Film Festival Albert "Birdie" de Quay, dal giornalista Maurizio Di Rienzo, dal regista Hilmi Etken, dall'ideatore del progetto Kino Cristiano Gerbino, dall'organizzatore del Tofifest di Torun Marek Golonko, dal regista Jesus Garces Lambert, dal critico cinematografico del manifesto, Roberto Silvestri, da Serena Sostegni (Cattleya).

E' on line il nuovo sito del festival www.riff.it.

Ufficio stampa:
Marino Miden, +39.347.7162033
Elisabetta Colla +39.333.2736455
ufficiostampa@spet.it, ufficiostampa.riff@gmail.com

INFO
Fabrizio Ferrari direttore artistico
+39.06.45425050
fabrizio@riff.it - www.riff.it

28/03/2011

[Archivio]

PREMIATI GLI INDIPENDENTI ALLA X EDIZIONE DEL RIFF !



Rome Independent Film Festival – RIFF AWARDS 2011 –
DIECI ANNI D'INDIPENDENZA

"Siberia, mon amour" scade il RIFF
Tra gli italiani un ex aequo tra "M.A.R.C.O." e "Cara, ti amo"

Si è conclusa la kermesse cinematografica del RIFF, Rome Independent Film Festival che ha visto in programmazione, presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma, in questa X edizione, oltre 120 opere in concorso - tra lungometraggi, cortometraggi e documentari - provenienti da oltre 40 Paesi.

La Giuria Internazionale del RIFF Awards 2011 composta da Stefano Bethlen, head of Theatrical Distribution per la Walt Disney Studios, dal produttore Gianluca Ancorino, dal regista curdo iraniano Fariborz Kamkari (I Fiori di Kirkuk), dalla regista Cirzia Thi Torrini, dal direttore dell'Anilogue International Animation Festival László Tórnai, dall'attrice Valentina Carnelutti, dal giornalista Salvatore Aloise, dal produttore Raffaele Brunetti, dal fondatore del Santa Monica Film Festival Albert "Birdie" de Quay, dal giornalista Maurizio Di Rienzo, dal ...

Info at: www.riff.it

APRILE 2011

[Archivio]

next
EXIT
CREATIVITÀ E LAVORO

100.000€
X Edizione
DANDO BOSS
per l'Aspir
12.000€

150.000€
ONIGOSIT
VANTAGE
100.000€
allo start up

Newsletter
Scrivi qui la tua email.

SEND

VIII FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DI CORTOMETRAGGI
D'ANIMAZIONE

Lavora con noi

Mandaci la tua candidatura
Invia il tuo Curriculum Vitae a
lavoro@nextexit.it

[continua]



NEWS: RECENSIONI: Mia moglie per finta

HOME FILM HOMEVIDEO TV CELEBRITA' NEWS CRITICA POSTER PHOTO VIDEO GIOCHI COMMU

SCHEDA FILM CERCA CINEMA PROSSIMAMENTE ANTEPRIME PRIME VISIONI RECENSIONI BOX OFF

Film in Uscita nel 2011

Recensioni, Trailer, Anteprime: Tutti gli Appuntamenti del 2011!

www.BestMovie.it/Nuove_Uscite_2011

Leonardo > FilmUP.com

Ubaldo Terzani Horror Show

Titolo originale: Ubaldo Terzani Horror Show

Nazione: Italia

Anno: 2010

Genere: Horror

Durata: 83'

Regia: Gabriele Albanesi

Sito ufficiale:

Cast: Giuseppe Soleri, Paolo Sassanelli, Laura Gigante, Antonino Iuorio, Ripli Zsuzsanna, Francesco Mastroioli, Stefano Fregni, Vera Dragone, Massimo Triggiani, G. Max

Produzione: Gruppo Minerva International

Distribuzione:

Data di uscita: RIFF Awards 2011

Maggio 2011 (cinema)

Trama:

Alessio Rinaldi, un promettente regista di 25 anni, riceve l'incarico di scrivere la sceneggiatura del suo primo film insieme ad Ubaldo Terzani, affermato scrittore di romanzi horror. Inizia così una collaborazione tra Alessio e Terzani, che prevede anche che il primo si stabilisca nella casa dello scrittore. Tra i due si instaura però uno strano rapporto di dipendenza e plagio della personalità: Ubaldo Terzani rivela progressivamente il suo lato oscuro, e Alessio si lascia trascinare in un abisso sempre più disperato di incubi e follia...



Trailer, Scheda, [Recensione](#), Opinioni, Soundtrack, Speciale.

La locandina



Rome Independent Film Festival: Le donne nel cinema d'animazione

lunedì, 28 marzo 2011

di Valerio Del Croco



"È molto divertente fare l'impossibile" Walt Disney (Walter Elias Disney).

Con questa breve ma significativa frase, più di 50 anni fa, il fondatore della più grande casa di produzione di cartoni animati, affidava ad animatori, disegnatori e a uomini di passione tutte le sue speranze per un cinema fiabesco ed intelligente.

Ma quale è stato l'apporto delle donne in tutto il percorso creativo del cinema d'animazione disneyano e non? A questa domanda ha tentato di dare una risposta Matilde Tortora che, al Rome Independent Film Festival, ha presentato il suo libro dal titolo: **"Le donne nel cinema d'animazione"** distribuito dalla casa editrice

Turnà.

Intervenuto all'incontro anche uno storico della Disney, ciò che è stato maggiormente messo in risalto è la natura "indipendente" dell'animazione, che non è però inteso come un genere a sé, ma la forma più longeva di "cinema" che sia mai esistita. Secondo le opinioni della Dott. Tortora il film d'animazione avrà un grande futuro e sarà l'anima della produzione cinematografica degli anni a venire. La sua analisi, tutta al femminile, pone l'accento anche su quelle produzioni giapponesi e sudamericane che poco si conoscono nel nostro paese.

Attraverso immagini, fotografie delle autrici e una dettagliata ricerca storiografica, il libro, pone come obiettivo quello di valorizzare il lavoro delle donne nell'ambito della creatività e dell'immaginazione, abbracciandone il passato, sostenendo il loro presente e credendo fortemente nel loro futuro di artiste riconosciute.

Inevitabile durante l'incontro una più che giusta considerazione sulla posizione del film d'animazione nell'immaginario collettivo: l'idea emersa pone al centro la questione della sottovalutazione e della targettizzazione del prodotto, è stato sottolineato come in Italia l'idea del cartone animato sia solo legato al pubblico infantile e di come invece dovrebbe essere riconosciuto come prodotto fruibile anche dai più grandi, come avviene in America e in molti paesi europei.

Insomma è un'analisi a tutto tondo sul concetto di arte e di come essa si possa esprimere nel mondo fantastico dei cartoni animati.

Immane infine il commento relativo alla produzione italiana che ci vede, come al solito, finalino di coda rispetto al panorama internazionale: scarsi investimenti e scarsa considerazione verso questi prodotti filmici fanno dell'Italia un paese il cui contributo in questo genere è fortemente a rischio e molti animatori emigrano per tentare fortuna altrove. E' consuetudine ormai sentir parlare della nostra nazione in questi termini e certamente dispiace perché non valorizziamo la nostra fantasia e la nostra creatività.

Alla base del problema i soliti fattori economici e culturali che ci penalizzano ormai in ogni settore soprattutto nella cultura.

Concludendo si potrebbe affermare che il filo conduttore emerso involontariamente da questo festival del cinema indipendente sia la mancanza di volontà nell'investire soldi per la cultura del nostro "caro" paese.



**ROMA
CREATIVA**

**PROVINCIA
DI TALENTO**



FABRIZIO FERRARI

Riff

UNA PIATTAFORMA DI LANCIO PER GIOVANI
REGISTI E AUTORI E UNA FINESTRA PER IL
PUBBLICO APERTA SUL MONDO

"Il Riff - Roma Independent Film Festival nasce dalla passione per il cinema e dalla ferma volontà di sostenere, promuovere e far emergere quel mondo di immagini che risulta sempre più difficile vedere proiettato nelle sale cinematografiche. Il vero protagonista del Festival è proprio il cinema indipendente, italiano e straniero". Fabrizio Ferrari, direttore artistico del Riff, è attivo dal 1998 nel campo del cinema e degli eventi culturali; dopo aver collaborato con David Stephenson, Darren Brisker e Albert deQuary, direttore del Santa Monica Film Festival, nel 2001 fonda l'Associazione Culturale Roma Independent Film Festival, con lo scopo di creare occasioni di incontro e di visibilità per i cineasti indipendenti di tutto il mondo e per filmografie altrimenti escluse dai circuiti più commerciali. "Il Festival è una piattaforma di lancio per giovani artisti, registi e autori e, allo stesso tempo, una finestra per il pubblico aperta sul mondo. Cerchiamo di proporre prodotti sempre nuovi, presentando pellicole provenienti da ogni Paese e molto spesso in anteprima mondiale o europea. Inoltre, promuoviamo una serie di manifestazioni cinematografiche periodiche e incontri pubblici specifici e tematici.

Il nostro scopo è quello di dare spazio ai nuovi autori, sostenere concretamente i giovani sceneggiatori nella realizzazione dei loro progetti e creare una community tra registi, produttori e distributori indipendenti".

Il programma del Riff prevede non solo proiezioni ma anche seminari, mostre e incontri con registi, autori ed esperti del settore rendendo il Festival un luogo d'incontro e di scambio di esperienze. In questi anni,



l'impegno nella distribuzione e nella promozione delle opere in concorso al Riff ha creato una rete di oltre quindici partnership con festival internazionali, trovando sostegno e sostegno anche da parte istituzionale nel Ministero degli Affari Esteri, negli Istituti italiani di cultura e nelle Ambasciate di molti paesi stranieri. "Nell'ultima edizione (la nona) abbiamo dato particolare rilievo alle tematiche legate all'ambiente, al lavoro e alle questioni sociali e internazionali, con uno sguardo alle opere provenienti dall'Est Europa dove sta nascendo un nuovo cinema indipendente. In calendario abbiamo avuto più di 150 opere tra lungometraggi, documentari, cortometraggi e film di animazione. La giuria che valuta i lavori è composta sia da rappresentanti delle istituzioni sia da addetti ai lavori che rappresentano un elemento fondamentale per rendere fruibili al pubblico opere e talenti altrimenti costretti in un circuito più ristretto". Il Riff non è solo un Festival di cinema indipendente ma un laboratorio creativo e uno spazio di dibattito aperto a tutti coloro che amano il cinema in ogni sua forma. "Il nostro intento è quello di avvicinare il pubblico della capitale alla forma di comunicazione cinematografica e al suo impatto critico e formativo. È opportuno dare spazio e voce a tutti. Solo eliminando ogni tipo di marginalizzazione artistica la Roma del futuro potrà migliorare".

WWW.RIFF.IT

